



COMUNE DI OROSEI

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

APPALTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI
SERVIZI DI IGIENE URBANA E COMPLEMENTARI

**CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

ELABORATO

2_4

Tipo elaborato_n° revisione

Novembre 2019

IL RUP – RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ING. SILVIA ESCA

IL PROGETTISTA
ING. GAVINO BRAU - MB ENGINEERING SNC

SOMMARIO

| | | |
|------------------|--|-----------|
| ART. 1 | PREMESSA..... | 4 |
| ART. 2 | OBIETTIVI GENERALI | 4 |
| ART. 3 | NORMATIVA DI RIFERIMENTO | 5 |
| TITOLO I | DISPOSIZIONI GENERALI | 7 |
| ART. 4 | ELENCO DEI SERVIZI..... | 7 |
| ART. 5 | INIZIO DEL SERVIZIO E PERIODI TRANSITORI | 9 |
| ART. 6 | PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE ALL’ESECUZIONE DEL SERVIZIO | 10 |
| ART. 7 | UFFICIO DI DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE | 10 |
| ART. 8 | RESPONSABILE DEL SERVIZIO | 10 |
| ART. 9 | MEZZI E MATERIALI IN SERVIZIO | 11 |
| ART. 10 | OBBLIGHI IN MATERIA DI CUSTODIA DI MEZZI, ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE..... | 12 |
| ART. 11 | PERSONALE IN SERVIZIO | 13 |
| ART. 12 | CRITERI GENERALI PER L’EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO E ORARIO DI SVOLGIMENTO DEGLI STESSI..... | 13 |
| ART. 13 | SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO – FORNITURA DATI 14 | 14 |
| ART. 14 | SPECIFICHE SUL TRASPORTO E DESTINAZIONE DEI MATERIALI VALORIZZABILI E ALTRI RIFIUTI | 16 |
| ART. 15 | OBBLIGHI DELL’APPALTATORE PER GLI ONERI DELLO SMALTIMENTO/RECUPERO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO RACCOLTE | 18 |
| ART. 16 | OBBLIGHI E INCENTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA..... | 20 |
| ART. 17 | PRESCRIZIONI GENERALI PER L’ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA | 21 |
| ART. 18 | CONSUNTIVO DEI SERVIZI – FORNITURA DATI PERIODICI | 22 |
| ART. 19 | FORNITURA DATI AI FINI DI CONTROLLO E DELLA DETERMINAZIONE TARIFFARIA | 22 |
| ART. 20 | REALIZZAZIONE DI UNA BANCA DATI GIS DEL SERVIZIO | 23 |
| ART. 21 | FORME DI COLLABORAZIONE | 23 |
| ART. 22 | SERVIZI AGGIUNTIVI..... | 23 |
| TITOLO II | DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE | 25 |
| ART. 23 | SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI | 25 |
| ART. 24 | RACCOLTA ALLE UTENZE DOMESTICHE | 25 |
| ART. 25 | RACCOLTA ALLE UTENZE SPECIFICHE | 26 |
| ART. 26 | FREQUENZE E ORARI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA | 27 |
| ART. 27 | DOTAZIONI PER IL SERVIZIO | 28 |
| ART. 28 | DOTAZIONI PER UTENZE DOMESTICHE IN AMBITO URBANO | 29 |
| ART. 29 | DOTAZIONI PER UTENZE SPECIFICHE | 29 |
| ART. 30 | DOTAZIONI PER LE ISOLE ECOLOGICHE..... | 29 |
| ART. 31 | LAVAGGIO, MANUTENZIONE, SOSTITUZIONE E DOTAZIONE DEI CONTENITORI..... | 30 |
| ART. 32 | RACCOLTE E DOTAZIONI IN AGRO | 31 |
| ART. 33 | DOTAZIONI PER LA RACCOLTA RIFIUTI EX RUP E T/F..... | 31 |
| ART. 34 | RACCOLTA RIFIUTI TESSILI E INDUMENTI USATI..... | 32 |
| ART. 35 | DOTAZIONI PER LA RACCOLTA DEIEZIONI CANINE..... | 32 |
| ART. 36 | SPECIFICHE PER TUTTI I SERVIZI DI RACCOLTA..... | 33 |
| ART. 37 | SPECIFICHE PER LA MANUTENZIONE E LAVAGGIO DEI CONTENITORI | 33 |
| ART. 38 | SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DALLE ISOLE ECOLOGICHE..... | 34 |
| ART. 39 | SPECIFICHE PER IL CIRCUITO “PORTA A PORTA”..... | 35 |
| ART. 40 | SPECIFICHE PER IL CIRCUITO DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA..... | 36 |
| ART. 41 | CIRCUITO DI RACCOLTA DEL SECCO RESIDUO | 36 |
| ART. 42 | CIRCUITO DI RACCOLTA DEI PANNI IGIENICI..... | 37 |

| | | |
|--|---|-----------|
| ART. 43 | CIRCUITO DI RACCOLTA DEL MATERIALE VALORIZZABILE..... | 37 |
| ART. 44 | SPECIFICHE PER IL RITIRO “PORTA A PORTA” DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI DALLE UTENZE DOMESTICHE..... | 37 |
| ART. 45 | SPECIFICHE PER IL RITIRO DEI RIFIUTI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE | 38 |
| ART. 46 | CIRCUITO DI RACCOLTA DI BENI DUREVOLI E INGOMBRANTI | 39 |
| ART. 47 | CIRCUITO DI RACCOLTA DELLO SCARTO VERDE | 40 |
| ART. 48 | CIRCUITO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI EX RUP..... | 41 |
| ART. 49 | CIRCUITO DI RACCOLTA DI RIFIUTI DA MATERIALE TESSILE E DI INDUMENTI USATI | 42 |
| ART. 50 | DISTRIBUTORI PER LA RACCOLTA DELLE DEIEZIONI CANINE | 42 |
| ART. 51 | RACCOLTA DEI RIFIUTI CIMITERIALI | 42 |
| ART. 52 | RACCOLTA DEI RIFIUTI DA PONTILI | 43 |
| ART. 53 | PULIZIA DELLE SPIAGGE E RACCOLTA DEI RELATIVI RIFIUTI..... | 44 |
| ART. 54 | RACCOLTA RIFIUTI NEI CAMPEGGI | 45 |
| ART. 55 | CONTROLLO AMBIENTALE DEL TERRITORIO E RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI..... | 46 |
| ART. 56 | SERVIZI DI SPAZZAMENTO | 47 |
| ART. 57 | SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO CARCASSE ANIMALI..... | 49 |
| ART. 58 | SERVIZI DI FORNITURA E GESTIONE DEI CESTINI STRADALI..... | 50 |
| ART. 59 | SERVIZI DI LAVAGGIO STRADE | 51 |
| ART. 60 | PULIZIA E RACCOLTA NEI MERCATI | 51 |
| ART. 61 | PULIZIA CADITOIE STRADALI..... | 52 |
| ART. 62 | PULIZIA IN OCCASIONI RICORRENTI..... | 52 |
| ART. 63 | CANTIERE DI RIMESSAGGIO MEZZI/ATTREZZATURE | 53 |
| ART. 64 | AREA ATTREZZATA DI RAGGRUPPAMENTO/TRAVASO | 53 |
| ART. 65 | ECOCENTRO | 54 |
| ART. 66 | AREA LIMITROFA ALL’ECOCENTRO | 57 |
| ART. 67 | ISOLE ECOLOGICHE | 57 |
| ART. 68 | CENTRO DI RACCOLTA RAEE..... | 58 |
| ART. 69 | CAMPAGNA DI INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE | 58 |
| TITOLO III RAPPORTI AMMINISTRAZIONE - APPALTATORE | | 60 |
| ART. 70 | VIGILANZA E CONTROLLO - ORDINI DI SERVIZIO | 60 |
| ART. 71 | PENALITÀ | 61 |
| ART. 72 | PREMIALITÀ..... | 66 |
| ART. 73 | PROPRIETÀ DI MEZZI, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE | 66 |

ART. 1 PREMESSA

Il Comune di Orosei intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani e, più in generale, alle attività di igiene urbana ed ambientali appresso indicate, mediante Appalto pubblico di servizi ai sensi del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (Correttivo) e L. 14 giugno 2019, n. 55 (conversione del D.L. 18 aprile 2019, n. 32 – c.d. “Sblocca cantieri”).

Oggetto dei servizi contemplati nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e prestazionale (d’ora in avanti Capitolato) sono i rifiuti urbani, come definiti al comma 2 dell’art.184 del D. Lgs. n. 152/2006, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Orosei, compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell’art.198, comma 2, lett.g del D.Lgs. 152/2006, secondo i criteri qualitativi e quantitativi stabiliti dall’Amministrazione Comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28/09/2012, così come modificati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 13/12/2013.

I servizi oggetto dell’Appalto sono dettagliatamente illustrati nel presente documento oltreché nei documenti di progetto, da intendersi esplicitamente facenti parte integrante del presente Capitolato.

Il presente Capitolato stabilisce le prescrizioni minimali per l’esecuzione dei servizi, e fa riferimento al vigente Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, approvato dal Consiglio Comunale di Orosei con gli atti sopra riportati.

In questi ultimi sono precisati anche i criteri per l’assimilazione, in accordo ai regolamenti tipo della Regione Autonoma della Sardegna e del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti Urbani.

Le Ditte concorrenti hanno facoltà di proporre un’articolazione dei servizi ritenuta più efficiente ed efficace, implementando le frequenze di esecuzione ed adottando mezzi, tecniche ed attrezzature ritenuti i più idonei per le finalità del servizio, fatti salvi i requisiti minimali e l’adozione delle tecniche richieste per la raccolta delle varie frazioni di rifiuto, da ritenersi vincolanti.

Fa parte dei servizi anche la gestione dell’Ecocentro comunale ubicato in zona artigianale, nonché di due isole ecologiche in località Sos Alinos-Cala Liberotto e Orosei-Tanca Idda.

Le Ditte potranno proporre interventi di miglioramento ed adeguamento delle infrastrutture presenti, funzionali alla proposta complessiva dei servizi offerti.

ART. 2 OBIETTIVI GENERALI

L’Amministrazione Comunale di Orosei con il sistema di raccolta dei rifiuti urbani di cui al presente Appalto intende mantenere i livelli quali-quantitativi di Raccolta differenziata raggiunti nel primo semestre 2019, con contestuale riduzione della produzione complessiva dei rifiuti così come dettagliato nell’ART. 16.

Obiettivo dell’Amministrazione è inoltre contrastare e ridurre il fenomeno del deposito incontrollato

del rifiuto urbano sia attraverso l'organizzazione di un servizio che si adegui alle reali esigenze dell'utenza stanziata e non del territorio di Orosei, sia attraverso un maggior coinvolgimento e partecipazione della popolazione e di tutti i soggetti economici e sociali interessati, in conformità ai principi di responsabilizzazione e cooperazione.

Con tale sistema inoltre si vuole perseguire l'obiettivo di accrescere la soddisfazione dell'utenza, anche attraverso un efficiente sistema di controllo e monitoraggio del servizio reso.

ART. 3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

I servizi oggetto del presente Appalto dovranno essere in tutto conformi alle prescrizioni di legge in materia attualmente in vigore sia a livello comunitario, statale, regionale e provinciale anche per quanto concerne eventuali aspetti o particolari non trattati nel presente Capitolato.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si elencano le seguenti disposizioni e/o provvedimenti in materia:

- D.Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e ss.mm.ii.
- D.Lgs.152/2006 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- D.Lgs.151/2005 “Attuazione della direttiva 2002/95/CE, della direttiva 2002/96/CE e della direttiva 2002/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti” e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. (D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 – Correttivo – e L. 14 giugno 2019, n. 55 – conversione del D.L. 18 aprile 2019, n. 32 – c.d. “Sblocca cantieri”);
- D.M. Ambiente del 24 novembre 2015 “Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica”;
- D.G.R. n. 26/10 del 11/05/2016 – Ammissibilità dei rifiuti conferiti in impianti di discarica per rifiuti non pericolosi ai sensi del D.M. Ambiente 27.10.2010;
- D.M. 3 giugno 2014, n. 120 – “Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali”, e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 81/2008 “Attuazione dell'art. 1 della legge 03/08/2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”, e ss.mm.ii.;
- Aggiornamento del “Piano Regionale di gestione dei rifiuti – Sezione rifiuti urbani”, approvato con deliberazione della G.R. n. 69/15 del 23/12/2016;
- Piano provinciale di gestione dei rifiuti solidi urbani, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale Nuoro del 30/09/2003;

- D.M. Ambiente 08/04/2008 “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’art. 183, comma 1, lettera cc) del D.Lgs. 152/2006” e ss.mm.ii., così come modificato dal D.M. 16/05/2009 e dal D.L 30/12/2009 n. 194 convertito, con modificazioni, in Legge 26/02/2010 n. 25;
- Linee Guida per la realizzazione e gestione degli Ecocentri comunali, redatte dal Direttore del Servizio tutela dell’ambiente e del territorio dell’Assessorato della Difesa dell’Ambiente della Regione Sardegna il 27/07/2009, prot. 15808;
- Deliberazione n. 7 del 21/11/2018 dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali “Criteri e requisiti per l’iscrizione all’Albo per lo svolgimento di attività di gestione dei Centri di Raccolta”;
- Accordo ANCI-CONAI 2014-2019 per la raccolta e il recupero dei rifiuti da imballaggio, sottoscritto in data 27 marzo 2014;
- Delib. G.R. n. 44/22 del 25/07/2016 “Adeguamento dell’importo del tributo da applicare ai rifiuti conferiti in discarica a decorrere dal 01/01/2017 in applicazione della L. n. 221 del 28/12/2005 (Green economy)”;
- Delib. G.R. n. 23/8 del 09/05/2017 “Atto di indirizzo sul calcolo della percentuale di raccolta differenziata in Sardegna, in recepimento del D.M. Ambiente 26/05/2016”;
- Delib. G.R. n. 14/23 del 20/03/2018 “Attuazione dell’atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale per il 2018 e il 2019”;
- Ogni altra prescrizione normativa che dovesse intervenire successivamente.

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 4 ELENCO DEI SERVIZI

Oggetto dei servizi contemplati nel presente Capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti al comma 2 dell'art.184 del D. Lgs. n. 152/2006, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Orosei, compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lettera g del D.Lgs. 152/2006, secondo i criteri qualitativi e quantitativi stabiliti dall'Amministrazione Comunale con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28/09/2012, così come modificati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 13/12/2013.

L'Appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti servizi:

1. Raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti nel territorio comunale di Orosei mediante sistema domiciliare secco-umido, con raccolta separata della frazione umida da quella secca a valorizzazione specifica (carta e cartone, plastica, vetro, alluminio) e da quella secca residua non riciclabile, nonché conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento, compresi i relativi oneri;
2. Raccolta domiciliare e trasporto a recupero/smaltimento dei panni igienici, incluso l'onere dello smaltimento;
3. Raccolta domiciliare e trasporto al recupero/smaltimento dei rifiuti ingombranti cosiddetti beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche del Comune di Orosei, incluso l'onere del recupero e/o smaltimento;
4. Raccolta differenziata, trasporto e conferimento a impianto di recupero, di imballaggi di qualunque tipologia e natura provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del territorio comunale di Orosei, assimilati ai rifiuti urbani ai sensi del Regolamento comunale, compreso l'onere e/o ricavo del recupero;
5. Raccolta differenziata stradale, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa, compreso l'onere del trattamento/smaltimento e la fornitura/installazione dei relativi contenitori;
6. Fornitura di compostiere per le utenze nell'abitato diffuso in agro, cassoni scarrabili per integrare la dotazione dell'Ecocentro, sacchetti grigi per la raccolta della plastica per le utenze domestiche;
7. Lavaggio e disinfezione, compresi l'Ecocentro, le isole ecologiche, l'area di cantiere e stazionamento, dei contenitori ivi contenuti (resta inteso che le acque di risulta saranno smaltite a cura e carico dell'Appaltatore e nel rispetto della vigente normativa ambientale);

8. Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani;
9. Servizi straordinari in occasione di feste e manifestazioni in genere ed interventi d'urgenza (incidenti stradali, attività di spazzamento della neve, ecc.), compresi gli oneri del recupero, trattamento e/o smaltimento;
10. Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti durante le attività mercatali, sia quelle settimanali permanenti sia quelle stagionali temporanee;
11. Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti dalle attività relative al pontile portuale in corso di attivazione da parte dell'Amministrazione Comunale di Orosei;
12. Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti da materiale tessile ed indumenti usati;
13. Gestione dell'Ecocentro sito in località artigianale, già realizzato e funzionante, e delle due isole ecologiche, già realizzate o in corso di realizzazione, finalizzati alla raccolta di frazioni merceologiche conferite direttamente dalle utenze, compresi il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti, compresa la realizzazione e gestione di opere di miglioria eventualmente proposte dalla Ditta aggiudicataria e approvate dall'Amministrazione comunale;
14. Messa a disposizione dell'area limitrofa all'Ecocentro, da destinare eventualmente ad attività connesse ai vari servizi di raccolta;
15. Spazzamento delle aree pubbliche e delle aree private ad uso pubblico, compresi la pulizia delle aree verdi pubbliche comuni e gli oneri del trasporto, recupero, trattamento e/o smaltimento dei rifiuti derivanti da tali attività;
16. Installazione e gestione di cestini stradali nel territorio comunale di Orosei, compresa la fornitura dei sacchi;
17. Lavaggio, contestuale allo spazzamento, di vie, strade e piazze dei centri abitati;
18. Pulizia delle caditoie stradali;
19. Servizio di monitoraggio ambientale del territorio per l'individuazione di rifiuti abbandonati, loro raccolta differenziata, compresi gli oneri del trasporto, recupero, trattamento e/o smaltimento;
20. Fornitura e gestione di distributori per la raccolta di rifiuti organici di origine animale e di appositi contenitori negli ambiti specificati dal presente documento, oltre alla rimozione dalle strade delle carcasse animali;
21. Interventi di informazione, partecipazione e sensibilizzazione dell'utenza;
22. Pulizia dei litorali, aree retrodunali e aree pinetate, compresa la raccolta, il trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti da tale attività;
23. Monitoraggio dei conferimenti dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento/recupero;

24. Implementazione di un database su GIS delle utenze, dei punti di raccolta di prossimità, dei percorsi di raccolta e pulizia e del sistema di servizi in Appalto in generale;
25. Controllo volto alla repressione di fatti illeciti contrari alle regole previste dalle leggi e dal regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilabili;
26. Tutti i servizi aggiuntivi previsti nell'Offerta migliorativa all'interno del Piano Operativo di Gestione presentata dalla Ditta.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri e cimiteriali non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi,...) e delle disposizioni del Regolamento comunale di Orosei;
- i rifiuti inerti da costruzione e demolizione e gli sfalci e potature non assimilabili ai sensi del Regolamento comunale;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorate e obsolete provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso, e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

ART. 5 INIZIO DEL SERVIZIO E PERIODI TRANSITORI

L'inizio del servizio, previa stipula di apposito contratto, risulterà da apposito verbale di avvio di esecuzione del contratto; le cadenze temporali saranno stabilite dall'Amministrazione Comunale e specificate nella comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Al momento della stipula del contratto, comunque, l'Appaltatore dovrà immediatamente dare avvio all'organizzazione dei Servizi al fine di consentire la piena operatività dei medesimi al momento della consegna del Servizio stesso.

In particolare, dovranno essere immediatamente avviate le seguenti attività:

- campagna di informazione e sensibilizzazione dell'utenza;
- distribuzione delle attrezzature, dei sacchetti semitrasparenti e di quanto necessario per l'avvio del servizio;
- distribuzione integrativa delle compostiere alle utenze dell'agro (capacità 350 l).

La durata del periodo transitorio necessario per il completamento delle rimanenti attività è indicata nei successivi rispettivi articoli di riferimento.

Laddove non specificato il periodo transitorio si intende pari a sei mesi.

ART. 6 PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi indicati nell'ART. 4 dovranno essere svolti nel pieno rispetto delle prescrizioni tecniche minimali del presente capitolato e delle modalità indicate nel Piano Operativo di Gestione presentato dall'Appaltatore, il quale provvede a redigerlo nel rispetto delle prescrizioni riportate nei documenti del presente Appalto con particolare riferimento al Capitolato, nonché al vigente Regolamento Comunale di Igiene urbana di Orosei.

ART. 7 UFFICIO DI DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

L'Appaltatore ha l'obbligo di istituire all'interno del territorio comunale di Orosei un ufficio di direzione ed amministrazione dotato di telefono, collegamento ad Internet, segreteria e fax, che può essere localizzato nell'ambito dell'Ecocentro.

Lo stesso Appaltatore dovrà obbligatoriamente attivare un numero verde riservato esclusivamente per il Servizio; parimenti dovrà fornire un indirizzo di Posta Elettronica Certificata per comunicazioni con le utenze e con l'Amministrazione Comunale.

Tale ufficio di direzione ed amministrazione dell'Appaltatore resterà aperto per un minimo di quattro ore antimeridiane e di due ore pomeridiane, dal lunedì al venerdì compreso e, comunque, tutti i giorni feriali per un periodo non inferiore alle 6 ore giornaliere.

È obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica e di servizio fax 24 ore su 24, festivi compresi. È obbligatoria altresì la reperibilità giornaliera h24, festivi inclusi, di un rappresentante dell'Appaltatore per dirimere tutte le problematiche che si dovessero manifestare nell'esecuzione dei servizi ed in particolare nella gestione dei contatti con l'utenza che dovrà sempre essere garantita.

ART. 8 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante, entro la data di avvio del servizio, il nominativo del Responsabile del servizio, che sarà considerato a tutti gli effetti come referente rappresentante dell'Appaltatore stesso per l'attività gestionale.

È a carico del Responsabile di cui sopra la tenuta e la compilazione dei registri prescritti dalla normativa, nonché di tutti gli adempimenti vigenti e futuri relativi alla tracciabilità dei rifiuti, l'organizzazione del sistema di informazione rivolto alle utenze, la sottoscrizione quale supervisore di tutti i documenti di accompagnamento dei rifiuti urbani ed assimilati e di ogni altro onere e/o incombenza; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, presenti e future, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.

È inoltre compito del Responsabile del Servizio la verifica degli adempimenti a tutela dei lavoratori

di cui ai successivi articoli, la verifica dell'osservanza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di gestione, così come stabiliti per garantire la copertura del servizio in tutto il territorio secondo il piano operativo di gestione, oltreché la cura della trasmissione di tutte le comunicazioni con la stazione Appaltante, così come richieste dal presente Capitolato.

ART. 9 MEZZI E MATERIALI IN SERVIZIO

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattualmente previste, l'Appaltatore dovrà fornire e disporre, a proprie spese e cura, di tutte le attrezzature, macchinari e materiali necessari all'espletamento del servizio stesso e comunque in numero non inferiore a quanto necessario per adempiere a quanto previsto nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, ovvero a quello indicato in sede di offerta.

Tutti i mezzi d'opera debbono essere idonei al servizio, preferibilmente di prima immatricolazione o comunque certificati da professionista abilitato circa la loro efficienza e idoneità ai servizi a cui saranno dedicati, e rispondere alle caratteristiche tecniche atte a soddisfare le esigenze del servizio richiesto; i mezzi non dovranno comunque avere prima immatricolazione antecedente al 2015.

Tutti i veicoli per il servizio in Appalto (veicoli per la raccolta, spazzatrici, ecc...) utilizzati per il servizio, alla fine del periodo transitorio, dovranno essere conformi alla Direttiva Europea almeno "EURO 6" o, preferibilmente, ad alimentazione elettrica. L'utilizzo di automezzi elettrici nei percorsi urbani costituirà motivo di attribuzione di maggior punteggio per "valore tecnico".

Quelli utilizzati per la raccolta devono essere destinati ad uso esclusivo per il Comune di Orosei.

Fatto salvo quanto indicato nell'ART. 5, la Ditta avrà a disposizione un periodo transitorio pari a 90 giorni durante il quale potrà eseguire i Servizi utilizzando mezzi e attrezzature anche non perfettamente aderenti alle specifiche del capitolato ma idonei, certificati da professionista abilitato; entro il termine del periodo transitorio la Ditta dovrà sostituire i mezzi e le attrezzature utilizzati per l'inizio dei Servizi con i mezzi e le attrezzature previsti in sede di offerta.

Entro tre mesi dall'avviamento del servizio, tra le parti contraenti sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che l'Appaltatore si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria oltreché le sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie.

Nei casi di situazione straordinaria, l'Appaltatore deve garantire comunque i servizi con la medesima cadenza ed efficienza, segnalando all'Amministrazione Comunale le procedure adottate per fronteggiare l'emergenza ed i tempi necessari al ripristino dell'ordinarietà.

Gli automezzi e le attrezzature (compresi i contenitori domiciliari) dovranno recare la scritta con la dicitura serigrafata:



COMUNE DI OROSEI
SERVIZIO DI IGIENE URBANA

nonché riportare su un fianco delle stampe digitali di immagini turistiche di Orosei (da concordare con l'Amministrazione Comunale) (almeno 1 per mezzo, delle dimensioni minime di 1,2 x 0,7 metri).

Gli automezzi dedicati alla raccolta differenziata dovranno inoltre indicare in maniera leggibile la frazione merceologica oggetto della raccolta con un pannello di dimensioni minime 1,2 m x 0,7 m.

Gli automezzi e i contenitori stradali dovranno altresì riportare la denominazione dell'Appaltatore, il numero telefonico verde messo a disposizione dell'utenza ed il numero di Fax.

Tutti i veicoli utilizzati dall'Appaltatore per l'esecuzione dei differenti servizi dovranno essere dotati di apposita strumentazione GPS per il controllo della localizzazione; l'Amministrazione Comunale dovrà in particolare essere messa in condizione di monitorare in tempo reale tutti i percorsi dei mezzi, comprese le fermate intermedie ed i tempi di percorrenza.

Tutti i contenitori, di cui è prevista la fornitura nel presente Appalto, dovranno riportare lateralmente un'indicazione necessaria al controllo dell'assegnazione, utilizzando caratteri alfa numerici, da concordare con la Stazione Appaltante, e la dicitura sia in Italiano che in Inglese inerente la tipologia del rifiuto ivi conferibile.

ART. 10 OBBLIGHI IN MATERIA DI CUSTODIA DI MEZZI, ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'Appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

È fatto obbligo all'Appaltatore provvedere alla custodia delle attrezzature fornite eventualmente dalla Stazione Appaltante e che dovranno essere dallo stesso Appaltatore utilizzate per l'esecuzione dei servizi.

È fatto obbligo all'Appaltatore provvedere alla custodia dell'Ecocentro, delle isole ecologiche, dell'area adibita a cantiere operativo presso l'Ecocentro, nonché dell'area limitrofa all'Ecocentro (eventualmente da sistemare nel corso del presente Appalto), rimanendo sollevato il Comune da

qualunque responsabilità per furti, incendi, atti vandalici che dovessero verificarsi.

ART. 11 PERSONALE IN SERVIZIO

Considerata la particolare natura del servizio oggetto del presente appalto e le finalità sociali di salvaguardia della stabilità occupazionale del personale impiegato nel servizio, che la Stazione Appaltante fa proprie, è prevista la clausola di salvaguardia occupazionale con la riassunzione ed il riutilizzo del personale da parte del nuovo aggiudicatario del servizio, ai sensi dell'Art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Compete all'Appaltatore l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti e future in materia di prevenzione ed assicurazioni infortuni sul lavoro, malattie professionali e tutela dei lavoratori in genere.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, di divisa decorosa, di univoca colorazione e tipologia, con la dicitura "Comune di Orosei - Servizio di Igiene urbana" e con apposto il logo della Stazione Appaltante. Tale divisa dovrà essere adeguata ai servizi da svolgere, tenuta in buono stato d'ordine e di pulizia. Il personale deve essere munito di apposite calzature e guanti, nonché fornito di ogni altra dotazione atta alla protezione della persona sotto il profilo igienico – sanitario ed antinfortunistico.

Il personale deve infine essere munito di tesserino di riconoscimento, con fotografia, da esibire in caso di controlli degli Enti preposti o su richiesta dell'utenza. Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un comportamento corretto, riguardoso e disponibile, anche nel fornire le giuste informazioni all'utenza.

Il personale è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dal rispettivo contratto di lavoro. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione da parte della Stazione Appaltante, che si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze, nonché di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio pubblico in generale.

L'Appaltatore è tenuto a fornire adeguata formazione al personale impiegato relativamente alle modalità di espletamento del Servizio e ai rapporti con l'utenza. Il programma di formazione deve essere preventivamente concordato con l'Amministrazione Comunale.

ART. 12 CRITERI GENERALI PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO E ORARIO DI SVOLGIMENTO DEGLI STESSI

Fatte salve soluzioni progettuali migliorative proposte in sede di offerta, l'orario di avvio dei servizi viene fissato esemplificativamente dalle ore 02.00 alle ore 08.00, con eccezione della raccolta del

vetro che potrà essere conclusa più tardi, così come precisato negli articoli successivi a cui si rimanda per maggiori dettagli su tali aspetti.

Previa autorizzazione del Responsabile del servizio comunale competente, o del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) all'uopo nominato, l'orario di cui sopra potrà essere modificato a richiesta del gestore per comprovate esigenze di miglioramento del servizio.

I servizi di nettezza urbana, di spazzamento/lavaggio stradale, di raccolta, di trasporto e di conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro.

Richiamando quanto espresso, si precisa che i servizi oggetto dell'Appalto si svolgeranno non soltanto nelle vie, piazze ed altri spazi esistenti, ma anche in quelli che, nell'ambito delle aree delimitate, saranno realizzati successivamente alla data della stipula del contratto (nuove lottizzazioni, PEEP, PIP, ecc.).

Parimenti il servizio raccolta rifiuti sarà effettuato nei confronti della popolazione insediata e di quella che si insedierà in futuro nell'ambito della perimetrazione del servizio. Durante l'effettuazione dei servizi di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore dovrà avere cura di:

1. evitare danni e pericoli per la salute, l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire i servizi;
2. salvaguardare l'ambiente e l'igiene, evitando forme di degrado, in particolare al verde pubblico ed all'arredo urbano.

ART. 13 SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO - FORNITURA DATI

Fa parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico dell'Appaltatore.

Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati; in caso contrario l'Appaltatore dovrà risponderne a termini di Legge.

I veicoli, le cui caratteristiche sono indicate agli ART. 9 e ART. 10, dovranno disporre delle regolari autorizzazioni di legge per il trasporto rifiuti.

Per la razionalizzazione del trasporto a distanza la Ditta dovrà utilizzare l'apposita area di raggruppamento/travasato presso l'Ecocentro, a mente di quanto riportato nell'ART. 64 del presente capitolato.

Qualora per un qualsivoglia motivo nel periodo d'appalto non fosse anche temporaneamente o occasionalmente possibile l'esercizio dell'area attrezzata di raggruppamento, la Ditta è obbligata al

trasporto a distanza dei materiali, provvedendovi eventualmente con gli stessi veicoli di raccolta o con altri veicoli di maggiore capacità carichi con operazioni in linea essendo vietato lo scarico a terra. Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- il secco residuo indifferenziato non riciclabile dovrà essere destinato all'impianto di smaltimento per i rifiuti indifferenziati di riferimento dell'Ambito Provinciale di Nuoro, inserito in detto ambito dalla pianificazione regionale e provinciale (attualmente l'impianto di Tossilo – Macomer); la gestione del rifiuto indifferenziato infatti viene eseguita, ai sensi delle norme vigenti, in regime di privativa dall'Amministrazione pubblica. Qualora nel periodo d'appalto dovesse esservi la necessità, per intervenute nuove disposizioni di Legge, di conferire il secco indifferenziato presso una struttura diversa rispetto a quella di cui al punto precedente, l'Appaltatore avrà l'obbligo di provvedervi agli stessi patti e condizioni di cui al presente appalto fatto salvo quanto indicato all'Art. 5 dello Schema di Contratto;
- per la frazione umida (scarto alimentare e scarto verde), l'Appaltatore potrà riferirsi a impianti e centri di recupero, anche di privati, di proprio riferimento nel territorio regionale, in quanto per le frazioni avviate al recupero non vige la privativa della Pubblica Amministrazione. Nel caso in cui ci si riferisca a impianti pubblici la destinazione dovrà essere quella indicata dall'Amministrazione in ossequio alla Programmazione Regionale, attualmente prevista presso l'impianto di compostaggio di Tossilo – Macomer;
- per le altre frazioni avviate a recupero (secco valorizzabile, imballaggi, ingombranti a recupero, tessili, RAEE, ...) l'Appaltatore potrà rivolgersi a impianti e centri di recupero, anche di privati, di proprio riferimento, purché appartenenti al circuito CONAI, in quanto per le stesse non vige la privativa della Pubblica Amministrazione e gli oneri sono a carico dell'Appaltatore stesso;
- per le frazioni ex RUP, per gli altri rifiuti di natura pericolosa di origine domestica, per gli inerti e per gli ingombranti e/o beni durevoli anche pericolosi da avviare a trattamento, l'Appaltatore dovrà riferirsi a impianti e centri di trattamento debitamente autorizzati di proprio riferimento.

Resta a carico dell'Appaltatore l'onere di verificare l'esistenza e la regolarità delle autorizzazioni in possesso dei titolari degli impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto accertando, ai sensi delle leggi vigenti, la regolarità delle operazioni di trattamento/smaltimento/recupero. Dovranno essere fornite preventivamente all'Amministrazione Comunale le autorizzazioni degli impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto.

Qualunque variazione alla destinazione di conferimento dovrà essere tempestivamente comunicata alla Stazione Appaltante, fatto salvo l'obbligo della tempestiva presentazione alla stessa delle

autorizzazioni dei nuovi impianti di destinazione con la relativa verifica di regolarità ed approvazione. Qualora, per cause di forza maggiore o per motivazioni non dipendenti dalla volontà dell'Amministrazione comunale, in determinati periodi fosse inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti, è fatto obbligo all'Appaltatore provvedere al loro diverso conferimento sempre in impianti autorizzati, con esclusione di qualsivoglia rimborso, da parte del Comune, di eventuali maggiori costi sostenuti, salvo quanto indicato per il secco indifferenziato e per l'umido.

Qualora l'Appaltatore facesse riferimento, per la destinazione di frazioni di rifiuto, ad impianti di deposito preliminare e/o di messa in riserva regolarmente autorizzati, dovrà in ogni caso fornire all'Amministrazione Comunale anche l'indicazione della destinazione finale dei rifiuti.

Il miscelamento di imballaggi e altri valorizzabili, nonché di beni durevoli di natura pericolosa, nel rifiuto indifferenziato avviato allo smaltimento attuato dolosamente dall'Appaltatore, opportunamente documentato, sarà causa di risoluzione del contratto in danno all'Appaltatore, così come meglio specificato all'Art. 20 dello Schema di Contratto.

In caso di respingimento in impianto di carichi di rifiuti differenziati o di parte di essi destinati al recupero e conseguente avvio del carico o di parte di esso a smaltimento, la Ditta è tenuta a comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale i motivi del respingimento, le cause e le azioni proposte per limitare il ripetersi dell'evento. I costi aggiuntivi del diverso trattamento del rifiuto respinto saranno a totale carico della Ditta.

ART. 14 SPECIFICHE SUL TRASPORTO E DESTINAZIONE DEI MATERIALI VALORIZZABILI E ALTRI RIFIUTI

Il trasporto dei valorizzabili (carta – vetro – plastica – lattine – imballaggi) potrà essere effettuato mediante veicoli di adeguata capacità, dotati di attrezzatura idonea ad evitare dispersioni, il cui riempimento dovrà avvenire nell'area di raggruppamento e travaso presso l'Ecocentro di cui all'ART. 64. I veicoli devono essere idonei ed appositamente autorizzati e certificati.

La destinazione del materiale, obbligatoriamente al recupero, sarà scelta dalla Ditta in quanto non rientra nella privativa pubblica, con oneri a completo suo carico.

Attualmente le frazioni da imballaggio e le frazioni merceologiche similari vengono avviate alle piattaforme di riferimento dei Consorzi di Filiera del CONAI, ubicate presso l'impianto di Gesam Srl a Porto Torres.

La Ditta è obbligata a conferire le frazioni da imballaggio e le f.m.s. alle Piattaforme dei Consorzi di Filiera, con diritto a godere della percentuale dei corrispettivi erogati dal CONAI indicata nell'Art. 4 dello Schema di Contratto, a ciò appositamente delegata dall'Amministrazione Comunale.

Sarà compito della Ditta operare al meglio la separazione e la purificazione dei materiali per ottimizzare i ricavi e le percentuali di raccolta differenziata.

Per quanto riguarda la destinazione degli altri materiali sarà compito della Ditta individuare gli impianti di recupero/trattamento/smaltimento, autorizzati secondo le norme vigenti, in quanto è posto a completo suo carico l'onere del recupero/trattamento/smaltimento, compreso l'incameramento di eventuali corrispettivi, sempre nelle percentuali di cui all'Art. 4 dello Schema di Contratto.

Va in ogni caso considerato che:

- per i RAEE la Ditta dovrà attivare nell'Ecocentro il Centro di Raccolta Comunale RAEE e riferirsi alla filiera indicata dal Centro Nazionale di Coordinamento RAEE che accetta il materiale con oneri di trattamento/smaltimento a suo carico; qualora per un qualsivoglia motivo nel periodo di Appalto il Centro di Coordinamento Nazionale non dovesse operare, la Ditta avrà comunque l'obbligo di individuare gli impianti di destinazione e di effettuare il conferimento con oneri a completo suo carico, così come saranno a suo beneficio ricavi dall'eventuale vendita; l'Appaltatore dovrà inoltre assicurare il ritiro dei RAEE privi di parti essenziali (come ad esempio un frigorifero senza motore), eventualmente considerandoli, ove possibile, come ingombranti;
- per gli ingombranti sia da avviare al recupero che da avviare allo smaltimento, la Ditta dovrà operare lo stoccaggio nell'area di raggruppamento e travaso e operare il trasporto a distanza con veicoli di grande capacità attrezzati in modo da evitare dispersione dei materiali; qualora gli impianti di destinazione fossero di titolarità pubblica e intrattenenti rapporti solo con le Amministrazioni Comunali, il Comune di Orosei stipulerà il contratto con l'Ente titolare dell'impianto e provvederà al pagamento dell'onere di recupero/trattamento/smaltimento detraendo l'importo, anche nel caso di variazioni tariffarie, dal canone del servizio;
- per gli ex RUP il trasporto potrà essere organizzato mediante il veicolo di raccolta, anche senza necessità di uno stoccaggio nell'area dell'Ecocentro, conferendo direttamente le quantità raccolte all'impianto di destinazione scelto dalla Ditta a completo suo carico; vale quanto detto al punto precedente nel caso in cui la destinazione fosse un impianto di titolarità pubblica che intrattiene rapporti solo con le Amministrazioni Comunali;
- per tutti gli altri rifiuti al conferimento (tessili, legnosi, inerti, oli, batterie, toner, ...) è onere della Ditta organizzare il trasporto con mezzi idonei e conferire ad impianti di destinazione scelti dalla stessa Ditta con oneri a completo suo carico, compresi quelli di recupero/trattamento/smaltimento. Vale quanto detto al punto precedente nel caso in cui la destinazione fosse un impianto di titolarità pubblica che intrattiene rapporti solo con le Amministrazioni Comunali. Per oli, batterie, toner, ecc..., la Ditta dovrà preferibilmente riferirsi ai Consorzi Obbligatorie Nazionali o ai Consorzi di filiera che garantiscono l'avvio al

recupero/trattamento dei rifiuti di loro pertinenza.

ART. 15 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE PER GLI ONERI DELLO SMALTIMENTO/RECUPERO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO RACCOLTE

Gli oneri di smaltimento/recupero sono a completo carico della Ditta e compensati col canone. Il canone si intende pertanto comprensivo di tutti gli oneri ed i servizi richiesti per tutto il periodo di appalto.

Per lo **smaltimento del secco residuo indifferenziato** (CER 200301) da avviare presso la discarica di Tossilo - Macomer (*o altri impianti eventualmente indicati dall'Amministrazione Regionale*), è riconosciuto alla Ditta nel canone il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata al momento dell'appalto, pari a 174,00 €/t (al lordo dell'Ecotassa ed al netto dell'IVA).

Poiché l'Ente titolare dell'impianto di trattamento dei rifiuti indifferenziati di attuale destinazione, così come tutti gli impianti di titolarità pubblica, intrattiene rapporti direttamente con l'Amministrazione Comunale di Orosei per il conferimento del secco residuo indifferenziato (CER 200301), il Comune di Orosei provvederà al pagamento diretto dei costi di smaltimento del secco indifferenziato, deducendo dal canone spettante alla Ditta la quota pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria valida al momento della presentazione dell'offerta.

Qualunque variazione tariffaria che comporti un incremento inferiore o pari al 10% nel periodo di appalto per lo smaltimento del secco residuo, rispetto alla tariffa indicata, qualunque sia l'impianto di destinazione indicato dall'Amministrazione, sarà a carico dell'Appaltatore, oltre alle eventuali penalità regionali.

Qualunque variazione tariffaria che comporti un incremento superiore al 10% nel periodo di appalto per lo smaltimento del secco residuo, rispetto alla tariffa indicata, qualunque sia l'impianto di destinazione indicato dall'Amministrazione, sarà a carico dell'Appaltatore l'incremento fino al 10%, oltre alle eventuali penalità regionali, mentre sarà a carico dell'Amministrazione Comunale di Orosei la parte di variazione eccedente il 10%.

Qualora nel periodo d'appalto intervenisse una riduzione della tariffa di conferimento, questa sarà completamente a favore dell'Amministrazione Comunale; pertanto la quota di pertinenza della Ditta, che verrà dedotta dal canone spettante, sarà calcolata moltiplicando le quantità effettivamente conferite nel mese di riferimento per le vecchie tariffe unitarie, oltre alle eventuali penalità.

Per quanto concerne la premialità del precedente costo, attualmente (novembre 2019) pari al 50% al netto di Ecotassa e IVA, questa verrà riconosciuta nella misura del 10% a favore dell'Appaltatore.

Per quanto riguarda l'umido (*scarto alimentare, rifiuto mercatale, sfalcio verde, ...*) (CER 200108 e

GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E COMPLEMENTARI DEL COMUNE DI OROSEI

200201), è riconosciuto alla Ditta nel canone il costo del conferimento. Qualora il titolare dell'impianto intrattenga rapporti diretti con le Ditte che gestiscono il servizio di raccolta dei rifiuti, il compenso per il conferimento sarà versato dall'Amministrazione alla Ditta Appaltatrice all'interno del canone. Nel caso in cui il titolare dell'impianto intrattenga invece rapporti esclusivamente con le Amministrazioni Pubbliche, sarà il Comune di Orosei a versare gli oneri del conferimento, decurtando dal canone spettante alla Ditta la quota di pertinenza, pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria valida al momento della presentazione dell'offerta.

Allo stato attuale, l'impianto per il conferimento dell'umido da R.D. è quello di Tossilo - Macomer, con un costo di conferimento pari a 96,74 €/t (IVA esclusa) (CER 200108) e 35,16 €/t (IVA esclusa) (CER 200201). L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di indicare anche un impianto diverso da quello testè menzionato.

Qualora la Ditta conferisse l'umido nell'impianto indicato dall'Amministrazione Comunale, qualunque variazione tariffaria in surplus nel periodo di appalto per il trattamento/recupero dell'umido, rispetto alla tariffa indicata, sarà a carico dell'Amministrazione Comunale di Orosei, salvo le eventuali penalità. In caso di avvio dell'umido in impianto diverso da quello indicato dall'Amministrazione, la variazione tariffaria rispetto al costo sopra indicato sarà a carico della Ditta. Qualora nel periodo d'appalto intervenisse una riduzione della tariffa di conferimento, questa sarà completamente a favore dell'Amministrazione Comunale; pertanto la quota di pertinenza della Ditta, che verrà dedotta dal canone spettante, sarà calcolata moltiplicando le quantità effettivamente conferite nel mese di riferimento per le vecchie tariffe unitarie, oltre alle eventuali penalità.

In caso di respingimento del carico da parte del titolare dell'impianto di compostaggio, i costi aggiuntivi per il necessario conferimento del rifiuto in discarica saranno a carico della Ditta Appaltatrice.

Nell'ottica di promuovere e incentivare la riduzione complessiva della quantità di rifiuti, l'Appaltatore provvederà a proprie cura e spese al conferimento in impianti di recupero e/o valorizzazione delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale Anci-CONAI.

I corrispettivi erogati dai consorzi di filiera CONAI saranno incamerati dall'Appaltatore, essendo a ciò appositamente delegato dall'Amministrazione Comunale con la firma del contratto d'appalto, nella misura percentuale del 10%. Il restante 90%, di spettanza dell'Amministrazione Comunale, sarà dedotto dal canone spettante alla Ditta.

Per tutti gli altri rifiuti è posto a carico della Ditta, e compensato col canone d'appalto per tutta la durata dello stesso, il costo dello smaltimento/trattamento presso impianti di riferimento della stessa Ditta.

Qualora il conferimento di alcune tipologie di rifiuti (*es. ingombranti, residui da spazzamento stradale*) dovesse avvenire presso impianti di titolarità pubblica che dovessero intrattenere rapporti solo con le Amministrazioni Comunali, il Comune di Orosei provvederà al pagamento diretto dei costi di trattamento/recupero/smaltimento delle frazioni merceologiche interessate, deducendo dal corrispettivo spettante alla Ditta l'intero costo anticipato senza che a carico dell'Amministrazione rimanga alcun onere, essendo la Ditta a questo compensata col corrispettivo d'appalto; ciò anche nell'evenienza di surplus tariffari rispetto alle tariffe vigenti al momento della presentazione dell'offerta, variazioni di cui la Ditta deve tener conto all'atto della presentazione dell'offerta.

Qualora nel periodo di appalto fosse istituito un nuovo sistema regionale di recupero e smaltimento, con istituzione di apposita Autorità, la Ditta dovrà conferire tutte le frazioni di rifiuto presso impianti indicati dall'Autorità Competente che stabilirà anche i costi di conferimento. In questo caso nulla varia in riferimento a quanto indicato per il costo di conferimento del secco residuo indifferenziato e dell'umido, mentre per il costo di conferimento di tutte le altre frazioni, fermo restando che comunque i costi di conferimento rimangono a carico della Ditta, si stabilirà con apposito accordo e pattuizione se debba essere riconosciuto da parte della Stazione Appaltante un eventuale surplus per adeguamento delle tariffe di conferimento stabilite dall'Autorità Competente rispetto a quelle di mercato normalmente applicate alla Ditta (adeguatamente documentate).

ART. 16 OBBLIGHI E INCENTIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

È preciso obbligo della Ditta il raggiungimento dei livelli quali-quantitativi di Raccolta differenziata di cui all'ART. 2 tali da consentire l'avvio a recupero/trattamento del flusso di materiali secchi e umidi valorizzabili e l'avvio allo smaltimento del secco residuo non riciclabile, essendo a suo carico le eventuali penalità comminate dagli impianti di destinazione ed essendo vietato miscelare le frazioni merceologiche provenienti dalle raccolte separate nel "secco residuo non riciclabile".

In particolare:

- è obbligo della Ditta mantenere gli attuali livelli di %RD, pari all' 89% come media annua; in caso di mancato raggiungimento si applicheranno le penali di cui all'ART. 71;
- è obbligo della Ditta raggiungere il livello qualitativo del "secco residuo non riciclabile" tale da consentire il conferimento presso l'impianto di smaltimento indicato dall'Amministrazione; eventuali conferimenti di "secco residuo non riciclabile" non accettati dall'impianto di destinazione verranno considerati inadempienza al pari della mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione secca indifferenziata e sottoposti alla relativa penalità di cui all'ART. 71;
- è obbligo della Ditta raggiungere il livello quali-quantitativo dell'umido differenziato tale da

- consentire il conferimento presso gli impianti di compostaggio di qualità, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale presso gli impianti di trattamento/smaltimento dell'indifferenziato;
- è obbligo della Ditta raggiungere il livello quali-quantitativo delle altre frazioni valorizzabili differenziate (carta/cartone – plastica – lattine e barattolame - vetro – imballaggi – ferrosi), tale da consentire il conferimento presso gli impianti e/o le piattaforme di recupero, essendo a suo carico le penalità comminate e gli oneri che dovessero essere sostenuti per il conferimento e lo smaltimento del materiale presso gli impianti di trattamento/smaltimento dell'indifferenziato.

ART. 17 PRESCRIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA

L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani e assimilati prodotti in tutto il territorio comunale di Orosei, secondo le modalità indicate nel Piano Operativo di Gestione, redatto dallo stesso Appaltatore sulla base dei requisiti minimi riportati nel Progetto a base di gara, con particolare riferimento alle prescrizioni minime indicate nel presente Capitolato.

L'ambito territoriale di espletamento del servizio è delimitato dal perimetro territoriale del Comune, comprendente quindi oltre al centro abitato di Orosei e frazione di Sos Alinos, anche i condomini, i villaggi turistici, gli agglomerati, le aree artigianali e/o industriali e le case sparse ricadenti nell'intero territorio Comunale.

Entro 15 giorni dall'attivazione del servizio, alle utenze domestiche in agro, che ne risultino sprovviste dal precedente Appalto, l'Appaltatore dovrà fornire a titolo gratuito la compostiera da 350 litri.

Per le utenze specifiche in agro produttrici di umido la Ditta dovrà concordare la modalità di conferimento (porta a porta o con compostiera) prediligendo il trattamento in loco con compostiera (almeno 350 l) da fornirsi a carico della Ditta.

Il sistema prevede la raccolta congiunta di plastica e lattine/barattoli. La Ditta concorrente dovrà conferire tali frazioni in una piattaforma di conferimento che sia in grado (con autorizzazione) di effettuare la separazione delle due frazioni merceologiche con qualità tale da essere accettata dai Consorzi di Filiera (COREPLA e CIAL).

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dell'Appaltatore; a suo carico, quindi, sono da considerarsi i maggiori oneri eventualmente applicati dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.

Per la raccolta degli ingombranti, l'articolazione del servizio dovrà considerare che non è ammesso

il deposito incontrollato dell'ingombrante presso il suolo pubblico, neanche come modalità operativa tra gestore del servizio e l'utenza, come specificato nell'ART. 46.

ART. 18 CONSUNTIVO DEI SERVIZI - FORNITURA DATI PERIODICI

L'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione Comunale tutti i dati e le informazioni dettagliate concernenti i servizi svolti mediante un rapporto da consegnare con cadenza mensile, entro il 15° giorno dalla scadenza del mese di riferimento.

In particolare, il rapporto dovrà rendere conto dei mezzi impiegati, dell'utilizzazione del personale, dell'esecuzione dei servizi, della quantità di rifiuti raccolti nei vari circuiti e conferiti in impianto e dei carichi di rifiuti differenziati eventualmente respinti dagli impianti. Trimestralmente tale rapporto dovrà indicare inoltre la destinazione finale dell'effettivo recupero dei rifiuti conferiti in impianti di messa in riserva.

L'Appaltatore provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione; inoltre dovrà provvedere a fornire alla Stazione Appaltante la necessaria assistenza e la più ampia collaborazione per la compilazione della modulistica di stretta competenza dello stesso. È infine a carico dell'Appaltatore la tenuta dei registri di carico e scarico o della documentazione attinente la tracciabilità dei rifiuti secondo le norme vigenti al momento.

L'Appaltatore pertanto dovrà certificare mensilmente al Comune, in apposite tabelle di riepilogo, su supporto cartaceo ed informatico, i quantitativi di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale di Orosei e conferite in impianto distinte per codice CER, le quantità dei rifiuti raccolti e giacenti presso l'Ecocentro in attesa di definitivo conferimento e dovrà fornire tutti i dati inerenti all'esecuzione del servizio. La certificazione di cui sopra dovrà essere allegata alla fattura mensile di liquidazione del canone.

ART. 19 FORNITURA DATI AI FINI DI CONTROLLO E DELLA DETERMINAZIONE TARIFFARIA

L'Appaltatore dovrà fornire al termine di ogni esercizio finanziario il conto economico e lo stato patrimoniale relativo ai servizi oggetto dell'Appalto, basato su contabilità analitica per centri di costo e redatto in forma riclassificata secondo il D. Lgs. 127/91. Egli dovrà inoltre cooperare con la Stazione Appaltante alla quale dovrà comunicare, entro 30 giorni dalla richiesta, ogni elemento contabile utile alla chiara e dettagliata formulazione del Piano finanziario di cui al D.P.R. 158/1999 (e successivi orientamenti e provvedimenti comunali) per la determinazione tariffaria delle utenze domestiche e non domestiche, nonché per la determinazione del corrispettivo da applicarsi alle utenze convenzionate a vario titolo.

ART. 20 REALIZZAZIONE DI UNA BANCA DATI GIS DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà consegnare entro sei mesi dall'avvio del servizio un sistema informatizzato GIS, su software open source (*tipo QGis o similare*), base ortofoto o propria cartografia numerica, contenente il database e le informazioni cartografiche dei percorsi dei mezzi impiegati nella raccolta degli RSU e assimilati, la dislocazione e i dati completi delle utenze, dei contenitori e, più in generale, del servizio, nei modi e nella forma concordata con la Stazione Appaltante. Tutti i file dovranno essere in formato shape editabile.

Tali informazioni costituiranno la "banca dati" di proprietà della Stazione Appaltante da aggiornare semestralmente da parte dell'Appaltatore. La Stazione Appaltante comunicherà eventuali manchevolezze legate a incompletezza, inefficacia o errori nei dati riportati nel sistema GIS a cui l'Appaltatore dovrà provvedere a porvi rimedio entro 20 giorni dalla segnalazione.

ART. 21 FORME DI COLLABORAZIONE

L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente all'Ufficio Ambiente del Comune tutte quelle circostanze ed evenienze che, rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto dell'Appalto, possano impedirne il loro corretto svolgimento.

È fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente al Comando locale di Polizia Urbana e al medesimo Servizio Ambiente qualsiasi irregolarità riscontrata (getto abusivo di materiali, deposito di immondizie sulla strada o fuori dei contenitori prescritti, in modo da ingombrare il marciapiede), coadiuvando l'opera degli agenti di Polizia Municipale e fornendo le indicazioni di cui disporre per l'individuazione del contravventore.

La Ditta dovrà altresì predisporre un sistema di controllo e sanzionatorio volto alla repressione di fatti illeciti contrari alle regole previste dalle leggi e dal regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilabili, anche prevedendo forme di convenzionamento tra il soggetto appaltante e soggetti privati.

Sarà a carico dell'Appaltatore infine la fornitura, installazione, gestione e spostamento di n. 4 fototrappole da mettere a disposizione della Vigilanza Ambientale.

ART. 22 SERVIZI AGGIUNTIVI

La Stazione Appaltante nell'arco della durata contrattuale potrà richiedere, in aggiunta ai servizi previsti dal presente Capitolato e senza che l'Appaltatore possa esimersi, altre attività ottimizzanti il servizio generale di igiene urbana, anche a carattere occasionale, quali:

- bonifica di discariche abusive, con accumuli superiori a 1 mc; l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare tale servizio anche ad altri soggetti; nel caso in cui il servizio

venga affidato all'Appaltatore, quest'ultimo dovrà applicare il medesimo ribasso offerto in sede di gara;

- raccolta e pulizia della superficie stradale a seguito di incidenti;
- sgombero della neve;
- pulizia delle condotte acque bianche;
- gestione del servizio autospurgo;
- pulizie in genere, aree pubbliche e/o di pertinenza di pubblici edifici;
- spazzamento stradale, per le superfici stradali eccedenti il valore previsto nel presente appalto.

I compensi aggiuntivi ad essi relativi saranno definiti di volta in volta sulla base dei prezzi unitari, dei parametri di produttività e di costo indicati nel Progetto del Servizio, al netto del ribasso d'asta offerto in sede di gara.

TITOLO II DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

ART. 23 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

L'Amministrazione Comunale di Orosei, visti i risultati ottenuti con il precedente Appalto, ha stabilito di organizzare il sistema di raccolta secondo modalità differenti al variare della stagionalità, dell'ambito territoriale e della tipologia di utenza (*domestica o specifica*).

Il servizio per la raccolta sarà differenziato nei tre differenti periodi individuati:

- bassa stagione: dal 16 Ottobre al 30 Aprile
- stagione intermedia (o di spalla): Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre (1-15)
- alta stagione: Luglio e Agosto

Per tutti gli altri servizi, i precedenti periodi vengono così modificati:

- bassa stagione: da Ottobre a Maggio
- stagione intermedia (o di spalla): Giugno, Settembre
- alta stagione: Luglio e Agosto

Il Servizio di svuotamento dei cestini delle spiagge nel periodo di spalla sarà esteso anche ai mesi di Aprile e Ottobre.

Il servizio sarà inoltre differenziato per i diversi ambiti territoriali:

- Urbano: Orosei;
- Turistico: Sos Alinos e gli altri agglomerati costieri;
- Agro: gli agglomerati e le residenze diffuse in ambito interno.

ART. 24 RACCOLTA ALLE UTENZE DOMESTICHE

Il circuito di raccolta delle utenze domestiche sarà separato dalla raccolta dei rifiuti prodotti dalle utenze specifiche.

La frequenza di raccolta/passaggio per le utenze domestiche varierà al variare della stagione secondo la tabella al successivo ART. 26 e prevede l'attivazione di circuiti distinti di raccolta per diverse frazioni merceologiche, ovvero:

- secco residuo indifferenziato non riciclabile
- umido (scarto alimentare)
- umido (scarto verde)
- vetro
- carta/cartone
- multimateriale: plastica + alluminio (*lattine/barattoli in banda stagnata*)

- imballaggi

Oltre a questi circuiti la ditta dovrà attivare il servizio di raccolta per:

- panni igienici
- tessili e indumenti usati
- ingombranti, beni durevoli e RAEE

La raccolta dei panni igienici dovrà prevedere l'iscrizione in apposite liste e avere cadenza settimanale intermedia tra due successivi passaggi del secco indifferenziato.

La raccolta dei tessili dovrà avere cadenza almeno mensile e potrà essere svolta in concomitanza con la raccolta del secco indifferenziato.

La raccolta degli ingombranti, beni durevoli e RAEE avrà carattere di servizio “a chiamata”.

Nel presente appalto, per le utenze domestiche non è prevista la fornitura di contenitori per la raccolta di alcuna frazione merceologica.

ART. 25 RACCOLTA ALLE UTENZE SPECIFICHE

La ricognizione delle utenze specifiche presenti all'interno del Comune è stata effettuata sulla base dei dati forniti dal Servizio Tributi, ed ha consentito di elencare una serie di macro-categorie di attività con caratteristiche simili.

La Ditta sarà comunque tenuta a verificare l'esatto numero di utenze al momento dell'attivazione del servizio.

La Ditta è tenuta comunque a valutare eventuali eccezioni garantendo il ritiro di tutte le frazioni merceologiche per cui ci dovesse essere necessità, anche se non inizialmente previste in sede di progetto.

Per il computo di tali utenze specifiche si veda l'allegato 1_e; il numero e la tipologia delle utenze citate, forniti dall'Ufficio Tributi, devono ritenersi come indicativi e minimali da considerare nell'attivazione dei circuiti di raccolta presso le utenze specifiche.

All'interno del circuito di raccolta per le utenze specifiche dovrà essere incluso il servizio di raccolta “porta a porta” degli imballaggi, limitatamente a quanto stabilito nel Regolamento comunale di igiene urbana che prevede un limite qualitativo e quantitativo degli imballaggi consegnati.

Per le utenze specifiche non è prevista la fornitura di alcun contenitore per l'esposizione ai fini della raccolta porta a porta.

ART. 26 FREQUENZE E ORARI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA

Nella tabella seguente è riportato il riepilogo delle frequenze di raccolta per le varie frazioni descritte nei paragrafi precedenti.

| | | FREQUENZE | | | | | | |
|------------|-----------|-----------|-------|-------|----------|-------|-------|-------|
| | | | SECCO | UMIDO | PLASTICA | CARTA | VETRO | VERDE |
| DOMESTICO | URBANO | bassa | 1 | 3 | 1 | 1 | 0,5 | |
| | | spalla | 1 | 3 | 1 | 1 | 0,5 | 0,25 |
| | | alta | 1 | 3 | 2 | 1 | 1 | 0,5 |
| | TURISTICO | bassa | 1 | 2 | 1 | 1 | 0,5 | |
| | | spalla | 1 | 2 | 1 | 1 | 0,5 | 0,5 |
| | | alta | 1 | 3 | 2 | 1 | 1 | 0,5 |
| | AGRO | bassa | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | |
| | | spalla | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | |
| | | alta | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | |
| SPECIFICHE | URBANO | bassa | 1 | 2 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | |
| | | spalla | 1 | 3 | 1 | 1 | 1 | |
| | | alta | 1 | 3 | 2 | 1 | 2 | |
| | TURISTICO | bassa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | |
| | | spalla | 1 | 3 | 1 | 1 | 1 | |
| | | alta | 1 | 3 | 2 | 2 | 2 | |
| | AGRO | bassa | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | |
| | | spalla | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | |
| | | alta | 1 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | 0,5 | |

Si precisa che le utenze specifiche a supporto della balneazione (bar, ristoranti, concessioni demaniali) nonché le attività ricettive e di ristorazione in agro avranno le stesse frequenze della zona turistica.

Laddove la giornata interessata dal servizio dovesse ricadere nelle giornate di Natale e Capodanno infrasettimanalmente, il servizio potrà non essere effettuato e dovrà essere recuperato in altra giornata stabilita di concerto con l'Amministrazione; questa eventualità (che caratterizza principalmente il servizio alle utenze domestiche) deve essere pianificata per tempo ed inserita nel calendario dei servizi da distribuire alle utenze.

In tutte le altre giornate festive infrasettimanali il servizio dovrà essere effettuato.

Gli orari di esecuzione del servizio dovranno essere specificati nel Piano Operativo di Gestione tenendo conto che:

- all'interno dei centri abitati, durante il circuito di raccolta di prossimità, le operazioni di raccolta del vetro non possono essere avviate prima delle ore 7:00 in periodo invernale e delle 8:00 nei mesi di Luglio e Agosto, al fine di contenere i disagi legati alla rumorosità del travaso del vetro nelle attrezzature di raccolta;
- la conclusione per i circuiti relativi alle utenze domestiche non deve eccedere il termine massimo delle ore 8.00; fa eccezione la raccolta del vetro che nel periodo di spalla e alta stagione potrà terminare successivamente, intorno alle 11:00, pur mantenendo una certa flessibilità;
- per i servizi dedicati alle utenze ricettive e, più in generale, alle utenze specifiche, gli orari devono tener conto della necessità di interferire il meno possibile con lo svolgimento delle attività;
- per i servizi dedicati alle utenze specifiche/commerciali, lo svolgimento del servizio deve avvenire in orario pomeridiano, all'interno della fascia oraria di chiusura dell'attività.

Situazioni specifiche potranno richiedere variazioni di orario e comunque gli orari di esecuzione dovranno essere concordati con gli uffici comunali preposti.

ART. 27 DOTAZIONI PER IL SERVIZIO

L'allegato 1_e illustra il computo metrico delle attrezzature e delle opere civili richieste; tutte le attrezzature previste dovranno essere nuove di fabbrica e la loro distribuzione e/o installazione è a totale carico dell'Appaltatore.

L'elenco è da ritenersi minimale e indicativo in quanto la Ditta avrà l'onere di verificare, al momento dell'attivazione del servizio, la reale consistenza delle utenze e delle loro necessità e peculiarità.

La gestione, manutenzione e pulizia delle attrezzature già in dotazione dal precedente appalto, sia per le utenze domestiche sia per quelle specifiche, sono a carico della singola utenza.

ART. 28 DOTAZIONI PER UTENZE DOMESTICHE IN AMBITO URBANO

Per quanto riguarda la raccolta “porta a porta” alle utenze domestiche in ambito urbano non è prevista la distribuzione da parte della Ditta di contenitori/mastelli differenziati per colore in base alle varie frazioni merceologiche; peraltro, per quanto riguarda la plastica è prevista l’esposizione in busta semitrasparente.

Per ciascuna utenza domestica in ambito urbano la Ditta dovrà assicurare solamente la fornitura di sacchetti semitrasparenti, capacità 60 litri, per il conferimento della plastica in numero adeguato alla frequenza di raccolta prevista considerando un sacchetto per utenza per passaggio.

Al fine di evitare lo spreco di sacchetti, e favorire il riutilizzo degli shopper plastici trasparenti e semitrasparenti dei circuiti commerciali, la Ditta metterà a disposizione dell’Amministrazione Comunale in 2 turni (a inizio e a metà anno) un numero di sacchetti pari al 50% del fabbisogno annuale stimato per ciascun turno; per il relativo ritiro, la cittadinanza dovrà recarsi presso gli Uffici Comunali.

La gestione dei contenitori esistenti, cioè già in possesso delle utenze dal precedente appalto, è a carico dell’utenza che provvederà alla manutenzione e al lavaggio.

ART. 29 DOTAZIONI PER UTENZE SPECIFICHE

Per quanto riguarda la raccolta “porta a porta” alle utenze specifiche in ambito urbano non è prevista la distribuzione da parte della Ditta di contenitori/mastelli differenziati per colore in base alle varie frazioni merceologiche; peraltro, per quanto riguarda la plastica è prevista l’esposizione in busta semitrasparente.

La gestione e manutenzione dei contenitori per le utenze specifiche/ricettive, compreso il loro lavaggio, è a carico delle utenze stesse.

Sarà oggetto dei criteri migliorativi nell’ambito della proposta tecnico-economico del concorrente il numero e la tipologia dei contenitori da mettere a disposizione alle grandi utenze ricettive.

ART. 30 DOTAZIONI PER LE ISOLE ECOLOGICHE

Nella zona a mare di Sos Alinos e di Orosei (Regione Tanca Idda) il servizio di raccolta rifiuti sarà organizzato anche mediante contenitori stradali “di prossimità”, inseriti in isole ecologiche esistenti

recintate e presidiate, per la raccolta di:

- secco indifferenziato
- umido
- vetro
- carta
- plastica/alluminio e banda stagnata

La Ditta, per la raccolta all'interno delle isole ecologiche, dovrà fornire contenitori stradali di capacità minima in accordo ai dimensionamenti di progetto, di numero e capacità complessiva sufficiente per il contenimento dei rifiuti conferiti dalle utenze in relazione alle frequenze di passaggio previste nel Piano Operativo di Gestione.

Ciascun punto di raccolta dovrà essere allestito con contenitori per ciascuna frazione merceologica identificati da colori, icone, simboli e testi secondo la norma UNI EN WASTE MANAGEMENT - WASTE VISUAL ELEMENTS" (Norma TC 183 WI 00183083 - UNI EN 840-1:2013) che definisce i colori e la segnaletica per i contenitori dedicati alle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.

Le isole ecologiche per la raccolta di prossimità dovranno essere organizzate in modo da avere basso impatto visivo privilegiando soluzioni innovative dal punto di vista estetico.

Per ciascuna delle precedenti isole ecologiche dovrà essere assicurato un presidio, costituito da un operatore preposto al controllo del corretto conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini, del rispetto degli orari di conferimento ed eventualmente al chiarimento di alcuni aspetti concernenti la raccolta differenziata ed alla fornitura di materiale informativo; l'orario minimo di tale presidio è indicato all'ART. 67.

Il presidio potrà essere anche non continuativo ma comunque in grado di assicurare la presenza, distribuita nell'arco della giornata, di un operatore presso tutte le isole ecologiche del circuito di raccolta di prossimità.

Anche negli ambiti territoriali gravitanti su tali isole ecologiche non è prevista la distribuzione di attrezzature alle utenze domestiche e specifiche.

ART. 31 LAVAGGIO, MANUTENZIONE, SOSTITUZIONE E DOTAZIONE DEI CONTENITORI

Per le utenze domestiche, oggetto di raccolta "porta-porta", la manutenzione e lavaggio/sanificazione dei contenitori è a carico dell'utenza stessa.

Anche per le utenze specifiche e ricettive la manutenzione, il lavaggio/sanificazione e l'eventuale sostituzione dei contenitori è a totale carico dell'utenza.

Per i contenitori a servizio delle utenze portuali è onere della Ditta provvedere alla manutenzione ed al lavaggio/sanificazione.

La Ditta dovrà altresì provvedere alla manutenzione, al lavaggio/sanificazione e sostituzione di:

- contenitori/cassonetti stradali posizionati all'interno delle isole ecologiche
- cestini stradali
- contenitori per la raccolta in punti diffusi (RUP) o situazioni specifiche (a mero titolo di esempio: cimitero, mercati, manifestazioni e ricorrenze periodiche, ecc.).

La pulizia, il lavaggio/sanificazione e la manutenzione a carico dell'Appaltatore dovranno essere effettuate secondo le metodologie indicate nel Piano Operativo di Gestione, in conformità alle prescrizioni e alle frequenze minimali indicate nelle apposite specifiche tecniche riportate in seguito.

L'Appaltatore dovrà rendersi disponibile ad eseguire operazioni di lavaggio e disinfezione dei contenitori domiciliari (per le utenze domestiche e quelle specifiche interessate dalla raccolta domiciliare), qualora richieste dall'utenza, con onere a totale carico della stessa utenza con la quale l'Appaltatore stipulerà apposito contratto.

ART. 32 RACCOLTE E DOTAZIONI IN AGRO

Anche nell'agro il servizio di raccolta dei rifiuti sarà organizzato con la modalità porta a porta, per le seguenti tipologie:

- umido
- secco indifferenziato
- vetro
- carta
- plastica, alluminio e banda stagnata

sia per le utenze domestiche sia per quelle specifiche.

Per le utenze dell'edificato diffuso in agro, sprovviste di compostiera, è prevista la distribuzione di compostiere domestiche della capacità di circa 350 l, accompagnate da idonea formazione agli utenti e da opuscoli informativi sulla corretta gestione delle stesse.

Per tale ambito territoriale non è prevista la distribuzione di ulteriori attrezzature sia alle utenze domestiche sia a quelle specifiche.

ART. 33 DOTAZIONI PER LA RACCOLTA RIFIUTI EX RUP E T/F

La Ditta dovrà posizionare, nel centro di Orosei e nella frazione di Sos Alinos, idonei contenitori per

il conferimento dei rifiuti ex RUP; i contenitori dovranno essere forniti di apposite scritte e chiusure di sicurezza, in modo da impedire l'asportazione dei rifiuti depositati al loro interno.

Il numero dei contenitori, non inferiore a 10 per le pile, 10 per i farmaci e 10 per i T/F, e la localizzazione risultante dal Piano Operativo di Gestione avrà una distribuzione il più possibile uniforme in funzione della densità della popolazione nel territorio; la localizzazione definitiva e il disegno estetico saranno stabiliti successivamente alla conclusione della gara di concerto con l'Amministrazione Comunale.

I contenitori di raccolta dei rifiuti ex-RUP e T/F dovranno essere presenti anche all'interno dell'Ecocentro.

La raccolta di toner/cartucce avverrà invece esclusivamente in contenitori dedicati ubicati presso l'Ecocentro.

I costi per il trasporto e lo smaltimento di tali rifiuti sono a completo carico dell'Appaltatore.

ART. 34 RACCOLTA RIFIUTI TESSILI E INDUMENTI USATI

L'Appaltatore dovrà attivare la raccolta "porta a porta" anche dei rifiuti di materiale tessile nonché degli indumenti usati.

Per quanto concerne gli indumenti usati, in particolare, la Ditta potrà stipulare apposita Convenzione con un operatore privato/associazione per il recupero del materiale, rimanendo comunque responsabile della corretta destinazione del materiale (onere di recupero incluso).

ART. 35 DOTAZIONI PER LA RACCOLTA DEIEZIONI CANINE

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le modalità indicate nel Piano Operativo di Gestione, in conformità alle prescrizioni riportate nell'ART. 50, con frequenza settimanale.

I distributori proposti dalla Ditta devono essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, che potrà richiedere delle variazioni nelle tipologie e nel colore finalizzate all'ottimale inserimento nell'arredo urbano.

La manutenzione e la gestione dei distributori saranno a totale carico della Ditta.

La Ditta dovrà fornire almeno n. 10 (dieci) distributori completi di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine, da posizionare in vari punti del territorio, comprese le località turistiche, in modo da coprire al meglio il territorio comunale.

La localizzazione definitiva e il disegno estetico saranno stabiliti di concerto con l'Amministrazione Comunale.

ART. 36 SPECIFICHE PER TUTTI I SERVIZI DI RACCOLTA

Le specifiche indicate al presente paragrafo sono da intendersi di tipo generale e riguardanti i circuiti di raccolta di tutte le frazioni merceologiche.

La raccolta sarà organizzata in maniera differenziata per ambito territoriale e stagionalità, come indicato nell'ART. 23.

Il ritiro dei rifiuti dovrà avvenire con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata. Gli automezzi dovranno essere idonei allo scopo e la loro capacità può essere variata in funzione dell'organizzazione del servizio e del percorso di raccolta.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione, a vasca semplice o a vasca doppia, purché l'attrezzatura garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per i quali sono stati omologati.

La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

Per le esigenze del servizio l'Appaltatore dovrà utilizzare l'area del proprio cantiere come settore di rimessaggio mezzi ed attrezzature, dotato di apposito settore di lavaggio dei mezzi; in ogni caso i mezzi all'inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi lavati ed idonei dal punto di vista igienico -sanitario.

L'Appaltatore dovrà evitare il rilascio di residui, sia solidi che liquidi, nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

In caso di perdita di percolati dai mezzi utilizzati per la raccolta, l'Appaltatore avrà cura di provvedere immediatamente alle operazioni di pulizia della strada anche con l'ausilio di detergenti disinfettanti, in modo da evitare l'emissione di miasmi dandone altresì immediata comunicazione al Comune.

ART. 37 SPECIFICHE PER LA MANUTENZIONE E LAVAGGIO DEI CONTENITORI

Le attività di pulizia, lavaggio/sanificazione e manutenzione dei contenitori a carico dell'Appaltatore dovranno essere effettuate secondo le metodologie di seguito descritte:

- il servizio deve essere eseguito nel cantiere operativo presso l'Ecocentro, con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti autorizzati dal Ministero della Sanità, deodoranti e disinfettanti sia della parte interna che esterna dei contenitori;
- i contenitori stradali per la raccolta della frazione umida/organica dovranno essere sottoposti

- a trattamento biologico di sanificazione con specifico prodotto batterico con frequenza di 1/15 nel periodo di bassa stagione e di 1/7 nei periodi di spalla e di alta stagione;
- i contenitori stradali per la raccolta della frazione secca indifferenziata dovranno essere sottoposti a solo lavaggio con frequenza mensile nel periodo di bassa stagione, di 1/15 nel periodo di spalla e di 1/7 nel periodo di alta stagione;
 - i contenitori stradali per la raccolta delle altre frazioni valorizzabili (carta, plastica, vetro e alluminio) dovranno essere sottoposti a solo lavaggio con frequenza mensile per tutto l'anno;
 - le acque di risulta del lavaggio dovranno essere avviate ad impianto di depurazione autorizzato con oneri di trasporto e conferimento a totale carico dell'Appaltatore. In merito, in corso di esercizio il gestore dovrà fornire i formulari ai sensi di Legge.

Il Programma Operativo, su base mensile, del servizio di lavaggio deve essere presentato all'Amministrazione ad inizio servizio. Tutte le successive variazioni devono essere comunicate all'Amministrazione entro il mese precedente quello di esecuzione dei servizi.

ART. 38 SPECIFICHE PER LA RACCOLTA DALLE ISOLE ECOLOGICHE

La Ditta dovrà provvedere ad ogni passaggio al completo svuotamento dei cassonetti stradali ubicati all'interno delle isole ecologiche, alla verifica del loro stato di manutenzione e conservazione, garantendo l'immediata sostituzione in caso di evidenze di danneggiamento o deturpazione.

Al termine delle operazioni di raccolta i contenitori dovranno essere riposizionati ordinatamente negli stalli assegnati e si dovrà provvedere alla raccolta della totalità dei rifiuti (urbani/assimilati/ingombranti/speciali) che risultassero per qualsiasi motivo (*intemperie, atti vandalici, sacchetti di rifiuto indifferenziato abbandonati da utenti indisciplinati, animali randagi ecc.*) abbandonati fuori dai contenitori, ma all'interno dell'area dell'isola ecologica, provvedendo al ritiro qualora il rifiuto abbandonato sia assimilabile alla frazione merceologica oggetto di ritiro in quel momento o, diversamente, differenziandolo con inserimento negli appositi contenitori del punto di raccolta. Nel caso di rifiuti ingombranti dovrà provvedere al loro ritiro entro due giorni dall'accertamento della relativa presenza, ovvero dalla segnalazione ricevuta da parte del Comune.

In prossimità di ciascuna isola ecologica dovrà essere apposto un cartello informativo indicante il numero di telefono per il ritiro gratuito degli ingombranti e l'indicazione del centro di raccolta più vicino in cui conferire i rifiuti urbani. Al fine di garantire la massima trasparenza delle modalità del servizio, il cartello informativo dovrà inoltre indicare le modalità di conferimento come sotto indicate e il calendario dei ritiri di ogni tipologia di rifiuti nella specifica località.

Le utenze dovranno conferire le diverse frazioni merceologiche all'interno dei relativi cassonetti stradali secondo le modalità seguenti:

- il secco indifferenziato: entro sacchetti plastici, shopper, ben chiusi;
- l’umido: esclusivamente entro sacchetti in Mater-bi ben chiusi;
- la plastica e l’alluminio: sfusa o entro sacchetti plastici aperti
- il vetro: sfuso
- la carta: entro buste di carta, sfusa o legata con dello spago.

La Ditta potrà, in accordo con l’Amministrazione, definire limitazioni d’orario per il conferimento delle diverse frazioni merceologiche.

ART. 39 SPECIFICHE PER IL CIRCUITO “PORTA A PORTA”

Tutte le utenze dovranno depositare il mastello presso il proprio domicilio in giornate e orari prefissati, con apposita calendarizzazione del Comune, sulla scorta delle indicazioni del Piano Operativo di Gestione presentato dalla Ditta aggiudicataria.

Eventuali condomini con un numero di utenze superiore a 6, con ingresso comune da spazio pubblico, potranno dotarsi di appositi contenitori carrellati condominiali.

I contenitori condominiali saranno localizzati in area interna al condominio accessibile agli automezzi/personale della Ditta previo accordo con l’amministratore del condominio, ed il servizio dovrà essere eseguito dall’Appaltatore provvedendo alla vuotatura direttamente negli spazi condominiali appositamente allestiti. In tal caso resta a carico dell’Appaltatore ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali danni a persone e/o cose che si venissero a verificare all’interno del condominio o villaggio residenziale durante l’espletamento del servizio.

La gestione dei contenitori condominiali è a carico delle varie utenze, che provvederanno alla manutenzione ed al lavaggio, così come definito all’ART. 37.

Sarà cura del personale di raccolta la verifica continua del corretto conferimento della frazione esposta con segnalazione della difformità in accordo alle prescrizioni del presente Capitolato.

Al fine di educare la popolazione al corretto smaltimento di ogni frazione di rifiuto, in caso di non conformità, l’Appaltatore procede come segue:

- non ritira il sacchetto con contenuto di rifiuto difforme da quanto previsto nell’organizzazione stabilita dal Piano Operativo di Gestione;
- rilascia una segnalazione/adesivo, sul sacchetto/contenitore non ritirato, attestante le non conformità con la motivazione della mancata raccolta, conservando una matrice che fornisca una prova del mancato ritiro;
- effettua immediata e apposita segnalazione all’Ufficio Ambiente per concordare le azioni di sensibilizzazione dell’utenza coinvolta ed al Comando VV.UU. per l’eventuale applicazione

delle sanzioni di competenza, con invito a collaborare per il raggiungimento di un livello ottimale nell'espletamento del servizio.

Al fine di sfavorire il fenomeno dell'abusivismo ed incoraggiare l'incremento della raccolta differenziata nel corso della gestione del servizio, Stazione Appaltante e Appaltatore dovranno attivare un protocollo per l'indicazione agli uffici comunali delle utenze residenti che non espongono i rifiuti durante la raccolta porta – porta.

Tali cittadini potranno essere così oggetto di successive verifiche da parte degli uffici preposti.

ART. 40 SPECIFICHE PER IL CIRCUITO DI RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA

La raccolta verrà effettuata per tutte le utenze domestiche e le utenze specifiche produttrici di scarti organici putrescibili presenti nel territorio comunale di Orosei.

Il servizio di raccolta sarà attivato anche in agro.

Nell'ambito del circuito "porta a porta" dell'umido sarà tassativamente proibito l'utilizzo di sacchetti plastici per il conferimento di tale frazione.

Tutte le utenze produttrici di tale rifiuto, comprese quelle presenti all'interno di condomini, dovranno obbligatoriamente utilizzare sacchetti biodegradabili.

Il circuito di raccolta dedicato per l'umido deve interessare tutte le utenze domestiche e quelle specifiche potenzialmente produttrici di organico (*a titolo di esempio per le specifiche: ristoranti, ristorazione alberghiera, negozi dell'ortofrutta, anche se inseriti in market, fiorai, mercati, cimitero, ristoranti, mense, pizzerie, bar compresi i chioschi presenti nelle spiagge e negli altri punti del territorio*). È compito della Ditta eseguire la verifica in situ del numero esatto delle utenze produttrici di organico, in quanto è suo obbligo includere nel servizio tutte le utenze potenzialmente in grado di conferire frazione organica in modo separato.

ART. 41 CIRCUITO DI RACCOLTA DEL SECCO RESIDUO

La raccolta verrà effettuata per tutte le utenze domestiche e le utenze specifiche presenti nel territorio comunale di Orosei.

Sarà compito degli utenti esporre il sacchetto esclusivamente all'interno del contenitore in dotazione dal precedente appalto, o altro di proprietà, ivi comprese le utenze presenti all'interno di condomini.

Per il rifiuto secco residuo potranno comunque essere utilizzati sacchetti di qualunque natura a patto che siano semitrasparenti o trasparenti per la verifica immediata del contenuto da parte del personale addetto alla raccolta.

In caso di deposito non conforme dei rifiuti la Ditta Appaltatrice dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Amministrazione, al fine di tutelare l'utente ed in modo che il Comune possa verificare le condizioni del mancato ritiro.

ART. 42 CIRCUITO DI RACCOLTA DEI PANNI IGIENICI

In ambito urbano deve essere inoltre attivato il servizio di raccolta "porta a porta" dei panni igienici, con frequenza 1/7 intermedia tra due passaggi successivi per il ritiro del secco indifferenziato.

ART. 43 CIRCUITO DI RACCOLTA DEL MATERIALE VALORIZZABILE

Rientrano con questa dicitura le raccolte della carta/plastica/alluminio e banda stagnata/vetro. La raccolta verrà effettuata per tutte le utenze domestiche e le utenze specifiche produttrici di rifiuto valorizzabile presenti nel territorio comunale di Orosei.

Nel presente Appalto è prevista la raccolta congiunta della plastica e dell'alluminio/banda stagnata.

La Ditta potrà eventualmente prevedere la raccolta congiunta dell'alluminio/banda stagnata con altra frazione merceologica (es. il vetro), sempre che la piattaforma di conferimento sia in grado di provvedere alla separazione delle due frazioni. In ogni caso è responsabilità della Ditta assicurarsi che nel periodo di Appalto sia possibile il conferimento della plastica (o del vetro) congiuntamente all'Alluminio in apposita piattaforma di recupero in grado di operare la selezione del materiale.

Qualora non fosse possibile raccogliere congiuntamente il barattolame con altra frazione merceologica, sarà comunque obbligo della Ditta attivare il circuito di raccolta domiciliare distinto per gli imballaggi metallici (in alluminio o in banda stagnata) a piccola pezzatura.

Nel caso di modifiche nella tipologia di raccolta congiunta, la Ditta appaltatrice dovrà fornire adeguata informativa alla cittadinanza.

ART. 44 SPECIFICHE PER IL RITIRO "PORTA A PORTA" DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI DALLE UTENZE DOMESTICHE

Le utenze servite singolarmente dovranno provvedere ad esporre, presso l'ingresso della propria abitazione, le varie frazioni merceologiche dei rifiuti nei giorni e ad orari prefissati.

L'esposizione dovrà avvenire dentro sacchetti plastici per la plastica-alluminio, sfusa per il conferimento di carta mentre per il conferimento del vetro dovrà avvenire sfuso all'interno dei mastelli già in dotazione dal precedente appalto.

La Ditta dovrà eseguire le operazioni di vuotatura dei mastelli e carico dei sacchetti per la plastica e della carta sfusa, transitando su rete viaria anche privata qualora le utenze facciano parte di condomini

in cui si deve effettuare la raccolta mono-utenza.

Le utenze all'interno di condomini (*cioè i condomini serviti mediante un unico punto di raccolta pluriutenza*) dovranno utilizzare contenitori di più elevata capienza da localizzare in spazi di pertinenza condominiali, presso i quali la Ditta dovrà effettuare, eventualmente anche entrando nelle pertinenze private, le operazioni di vuotatura.

Il conferimento all'interno del contenitore condominiale da parte dei singoli utenti dovrà avvenire entro sacchetti idonei per la plastica e alluminio/banda stagnata, mentre il conferimento di carta e vetro dovrà avvenire sfuso.

ART. 45 SPECIFICHE PER IL RITIRO DEI RIFIUTI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE

Per le utenze specifiche devono essere attivati circuiti distinti di raccolta della frazione secca, dei valorizzabili e degli imballaggi, in funzione delle frazioni merceologiche prodotte da ciascuna utenza, secondo le frequenze di cui all'ART. 26.

Il servizio in oggetto riguarda anche gli imballaggi cellulose e plastici (questi ultimi in aggiunta a quelli derivanti dal circuito indicato al punto precedente), anche secondari e terziari.

Gli esercenti dovranno esporre i propri rifiuti, adeguatamente confezionati, in prossimità della loro attività commerciale secondo giorni e orari prefissati.

Le piccole utenze potranno essere servite nell'ambito dei circuiti domiciliari di carta/cartone e plastica dedicati alle utenze domestiche, mentre per le utenze di medio-grande capacità, il servizio dovrà essere eseguito con circuito distinto secondo cadenze personalizzate e nel rispetto delle esigenze delle singole utenze.

Rientrano in questo servizio anche le utenze dell'area industriale/artigianale.

L'Appaltatore dovrà farsi carico di stipulare accordi diretti con utenti privati che eventualmente richiedessero di installare contenitori/presse per la raccolta di rifiuti speciali, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, all'interno delle aree di propria pertinenza.

In particolare:

- il circuito di raccolta dedicato per il vetro deve interessare tutte le utenze produttrici di questa frazione merceologica (*a titolo di esempio: ristoranti, mense, pizzerie, bar, compresi i chioschi presenti nelle spiagge e negli altri punti del territorio e attività simili*); è compito della Ditta eseguire la verifica in situ del numero esatto delle utenze produttrici di vetro, in quanto è suo obbligo includere nel servizio tutte le utenze potenzialmente in grado di conferire in modo separato tali frazioni merceologiche. Il vetro dovrà essere inserito sfuso nel contenitore già in dotazione; è assolutamente vietato il suo conferimento all'interno di sacchetti in plastica;

- il circuito di raccolta dedicato per la plastica – alluminio/banda stagnata deve interessare tutte le utenze produttrici di queste frazioni merceologiche (*a titolo di esempio: attività commerciali non alimentari, ristoranti, mense, pizzerie, bar, compresi i chioschi presenti nelle spiagge e negli altri punti del territorio*). È compito della Ditta eseguire la verifica in situ del numero esatto delle utenze produttrici di plastica/lattine, in quanto è suo obbligo includere nel servizio tutte le utenze potenzialmente in grado di produrre e conferire in modo separato tale frazione merceologica. La plastica potrà essere inserita nel contenitore già in dotazione entro sacchetti plastici o sfusa;
- il circuito di raccolta per la carta/cartone deve interessare le utenze produttrici di queste frazioni merceologiche (*a titolo di esempio: le strutture ricettive, negozi in genere, market, farmacie, utenze della zona industriale, ristoranti, bar*). È compito della Ditta eseguire la verifica in situ del numero esatto delle utenze produttrici di imballaggi, in quanto è suo obbligo includere nel servizio tutte le utenze in grado di conferire in modo separato gli imballaggi al fine di massimizzare l'intercettazione.

In caso di deposito non conforme dei rifiuti, la Ditta Appaltatrice dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Amministrazione.

Sarà facoltà della Ditta attivare il circuito separato per la raccolta della Carta di qualità, che dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche:

- il circuito di raccolta dedicato per la carta di qualità, qualora attivato, dovrà interessare tutte le utenze produttrici di queste frazioni merceologiche (*a titolo di esempio: uffici pubblici e privati, banche, assicurazioni, copisterie, scuole*).
- è compito della Ditta eseguire la verifica in situ del numero esatto delle utenze produttrici di Carta di qualità, in quanto è suo obbligo includere nel servizio tutte le utenze potenzialmente in grado di conferire in modo separato la carta di qualità al fine di massimizzare l'intercettazione.
- la Carta di qualità dovrà essere inserita sfusa nel contenitore; è assolutamente vietato il suo conferimento in sacchetti di plastica.

ART. 46 CIRCUITO DI RACCOLTA DI BENI DUREVOLI E INGOMBRANTI

A tale tipologia appartengono i rifiuti voluminosi prodotti in ambito domestico (*quali reti metalliche, arredi dismessi, materassi, ecc...*) comprendenti anche i RAEE di cui al D.Lgs 151/2005 (*di origine domestica e di origine commerciale, industriale, istituzionale o altri analoghi per natura e quantità a quelli originati da nuclei domestici*), anche appartenenti alla categoria dei pericolosi (*frigoriferi,*

surgelatori, congelatori, televisori, computer, condizionatori, ...). Il servizio di ritiro di tali tipologie di rifiuti dovrà essere effettuato con automezzi di idonee dimensioni e caratteristiche.

L'Appaltatore nell'esecuzione del servizio di ritiro degli ingombranti dovrà utilizzare tutto il personale e le attrezzature necessarie per il corretto svolgimento del servizio stesso e nel rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro previste dalle leggi vigenti.

La raccolta degli ingombranti e dei beni durevoli/RAEE anche di natura pericolosa, dovrà essere eseguita mediante servizio su chiamata per tutte le utenze domestiche del Comune di Orosei, sia quelle localizzate nel centro abitato che quelle localizzate nelle aree esterne e nelle zone turistiche.

La raccolta dovrà avvenire mediante ritiro del rifiuto lasciato dall'utenza previo appuntamento, senza che l'ingombrante stazioni sul suolo pubblico prima del ritiro da parte della Ditta, all'orario concordato. L'Appaltatore è tenuto a prendere in carico il rifiuto dal suolo pubblico, al livello stradale e al di fuori della proprietà privata; è tuttavia facoltà della Ditta prevedere la possibilità di introdurre un servizio aggiuntivo a pagamento a carico dell'utenza, escluso dal presente Appalto, per il ritiro dei rifiuti ingombranti dall'interno delle singole abitazioni.

Tale servizio a domicilio aggiuntivo dovrà essere gratuito e personalizzato per gli utenti anziani e portatori di disabilità, segnalati in apposito elenco predisposto dall'Amministrazione Comunale.

Il servizio dovrà garantire l'intervento con tempo di attesa massimo di 2 giorni dalla richiesta di ritiro da parte dell'utenza.

Al proposito la Ditta dovrà attivare apposito numero verde gratuito per le segnalazioni da parte delle utenze.

Eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata dalle squadre di raccolta o spazzamento al Coordinatore del servizio o altresì dalla stessa Amministrazione che ne individui la presenza, dovranno essere raccolti entro il giorno successivo alla segnalazione, assicurando la perfetta pulizia del punto di deposito, fino ad un massimo di tre pezzi per ogni sito. Quantità maggiori per cause non imputabili al gestore, saranno oggetto di rimozione da compensare separatamente.

ART. 47 CIRCUITO DI RACCOLTA DELLO SCARTO VERDE

Così come indicato dal Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti Urbani, la raccolta dello scarto del verde da utenze domestiche sarà eseguita mediante apposito circuito domiciliare.

L'utenza urbana e turistica potrà conferire la frazione verde, proveniente dai giardini privati, in piccole quantità in sacchetti biodegradabili del volume massimo di 30 litri, in contemporanea con la raccolta porta a porta dell'umido.

Per quantitativi superiori la Ditta dovrà effettuare il servizio su chiamata ed evasione delle richieste con frequenza settimanale e cadenza massima di due giorni lavorativi.

Infine, le utenze domestiche di tutti gli ambiti territoriali, escluso l'agro, potranno conferire il verde presso l'Ecocentro, con un limite di 120 litri per conferimento.

Lo scarto verde dovrà essere conferito sfuso, entro sacchi biodegradabili o sacchi di juta.

La Ditta, al proposito, dovrà fare le proprie valutazioni tenendo eventualmente conto dei quantitativi di scarto verde derivanti dal numero di potenziali utenze incluse nel circuito di raccolta di cui al primo capoverso.

Nell'Ecocentro dovrà poter essere inoltre conferito lo scarto verde derivante dalla cura del verde pubblico comunale, anche se quest'ultimo servizio fosse affidato a Ditte esterne e non gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale.

La gestione successiva (trasporto e avvio al recupero) dello scarto verde conferito all'Ecocentro sarà a carico della Ditta e compresa nel prezzo d'Appalto.

Si precisa che lo sfalcio verde prodotto dalle grandi strutture ricettive non rientra nei servizi di cui al presente Appalto e non può essere conferito all'Ecocentro, atteso che le stesse utenze provvederanno autonomamente all'intero ciclo di gestione di tale tipologia di rifiuto.

La Ditta Appaltatrice può prevedere la possibilità di introdurre un servizio aggiuntivo a pagamento a carico dell'utenza, escluso dal presente Appalto, per il ritiro dei rifiuti verdi dalle utenze non servite, ai sensi del Regolamento Comunale, dal presente Appalto. In tal caso il rifiuto verde raccolto non dovrà sostare nell'Ecocentro ma dovrà essere direttamente trasportato verso un Centro di recupero autorizzato.

ART. 48 CIRCUITO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI EX RUP

Il circuito di raccolta degli ex RUP dovrà essere eseguito mediante adozione di contenitori ubicati nel centro abitato di Orosei e nelle principali frazioni e località, in punti specifici a disposizione di tutti gli utenti, secondo quanto riportato all'ART. 33 del presente Capitolato.

La raccolta deve interessare le frazioni identificate come RUP nella precedente normativa (punto 1.3 della deliberazione del comitato Interministeriale del 27.07.1984), ovvero le pile esauste, i farmaci scaduti ed i contenitori di rifiuti pericolosi etichettati T o F.

La frequenza di raccolta sarà almeno mensile.

Per tutte queste tipologie dovrà essere inoltre reso possibile il conferimento diretto da parte dell'utenza presso l'Ecocentro comunale.

I costi per il trasporto e lo smaltimento di tali rifiuti sono a completo carico dell'Appaltatore.

ART. 49 CIRCUITO DI RACCOLTA DI RIFIUTI DA MATERIALE TESSILE E DI INDUMENTI USATI

La Ditta dovrà predisporre apposito circuito di raccolta porta a porta dei rifiuti tessili nonché degli indumenti usati con frequenza mensile (1/30 giorni).

Contemporaneamente l'Appaltatore potrà raccogliere gli indumenti usati anche tramite appositi contenitori da posizionare presso l'Ecocentro e le isole ecologiche, nonché in corrispondenza di zone della città per il conferimento diretto da parte delle utenze, oltre a convenzionarsi con associazione per il recupero del materiale.

Il ritiro del materiale, con trasporto a impianto di recupero o circuito di distribuzione, dovrà essere effettuato al riempimento dei contenitori e comunque con cadenza al massimo semestrale.

ART. 50 DISTRIBUTORI PER LA RACCOLTA DELLE DEIEZIONI CANINE

La Ditta dovrà garantire il servizio di fornitura delle attrezzature necessarie per la raccolta delle deiezioni canine in accordo all'ART. 35. I contenitori dovranno essere tenuti in ottimo stato di conservazione ed efficienza, sostituendo i sacchetti nei tempi dovuti, in modo da evitare che essi rimangano sguarniti di sacchetti per più di una giornata.

Il sistema dovrà essere dotato di erogazione singola di sacchetti al fine di disincentivare la razzia del proprio contenuto.

ART. 51 RACCOLTA DEI RIFIUTI CIMITERIALI

Il servizio di raccolta dei rifiuti originati dalle attività riferibili al cimitero ubicato nel centro abitato di Orosei seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti:

- a) per i rifiuti costituiti da carta/cartone, plastica, residui vegetali, secco indifferenziato (*ceri, lumini, rifiuti derivanti da operazioni di pulizia*), dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, mediante raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili;
- b) i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, devono seguire le norme vigenti per rifiuti sanitari stabilite dal D. Lgs. 152/06, dal D.M.A. n. 219 del 26.06.2000, dal regolamento di cui al DPR n. 254 del 15.07.2003 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale;
- c) per i rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati a recupero mediante rottamazione;
- d) i materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriali, smurature e similari

devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.

Sarà a carico dell'Appaltatore il servizio di raccolta di cui al punto a). Per lo svolgimento del servizio di cui al punto a) l'Appaltatore dovrà posizionare i relativi contenitori in corrispondenza del cimitero comunale; rientra nel servizio anche la gestione successiva dei rifiuti da attività cimiteriale citati al punto a), e dunque anche il trasporto ed il conferimento a recupero o smaltimento.

Per il servizio di cui ai punti b) e c) l'Appaltatore dovrà dare la disponibilità all'esecuzione della raccolta, trasporto e recupero/smaltimento nel caso venisse richiesta dal Comune di Orosei; gli oneri per la raccolta saranno valutati sulla base dei prezzi unitari indicati nel Progetto del Servizio al netto del ribasso d'asta. I costi di conferimento saranno a carico dell'Amministrazione.

Per i rifiuti di cui al punto d), la raccolta avverrà presso l'Ecocentro, con conferimento eseguito dall'Amministrazione, nel rispetto dei limiti di conferimento (piccole quantità) stabiliti dal Regolamento Comunale.

Il numero dei contenitori, non inferiore a n. 1 per ogni frazione merceologica oggetto di raccolta, dovrà essere definito in maniera precisa nel Piano Operativo di Gestione. La loro esatta ubicazione sarà da concordare con l'Amministrazione. Il volume di ciascun contenitore dovrà essere sufficiente a raccogliere tutti i rifiuti conferiti e comunque non dovrà essere inferiore a 240 litri.

La frequenza di raccolta delle diverse frazioni merceologiche dovrà essere almeno pari ad un passaggio settimanale, e comunque in grado di garantire il regolare ciclo di riempimento/svuotamento dei vari contenitori.

Dovrà essere intensificata la frequenza di raccolta dei rifiuti cimiteriali nel periodo della commemorazione dei defunti (30 ottobre – 2 novembre) incrementando il numero di contenitori ed eseguendo il servizio con cadenza giornaliera.

ART. 52 RACCOLTA DEI RIFIUTI DA PONTILI

Il presente Appalto deve disciplinare la gestione dei rifiuti prodotti dalle imbarcazioni che fanno riferimento al pontile turistico in corso di attrezzatura da parte dell'Amministrazione Comunale di Orosei.

Alla Ditta, pertanto, è richiesta l'esecuzione del servizio, descritto di seguito, di gestione dei rifiuti di caratteristiche simili a quelli urbani, solo presso tale installazione.

La Ditta si occuperà della fornitura al gestore del pontile dei contenitori carrellati specifici per le varie frazioni di rifiuti, di diversa capacità a seconda della tipologia di rifiuto e della produzione prevista.

È compito del gestore del pontile provvedere alla raccolta dei rifiuti provenienti dalle imbarcazioni ed al conferimento delle differenti tipologie di frazioni merceologiche (secco – umido – carta/cartone

– plastica/lattine – vetro) nel punto di raccolta concordato con la Ditta, accessibile solo dal gestore o suoi addetti e dagli operatori della Ditta, che provvederà al loro svuotamento con le frequenze previste per la raccolta PAP delle utenze domestiche.

La gestione (lavaggio e manutenzione) dei contenitori di capacità superiore ai 360 l è a carico della Ditta aggiudicataria; al lavaggio dovrà provvedervi con frequenza bimestrale d’inverno, mensile nei mesi di spalla e settimanale nei mesi di punta estiva (luglio-agosto). La manutenzione va effettuata su chiamata laddove se ne ravvisasse la necessità.

Il gestore del pontile provvederà invece alla gestione in proprio dei contenitori di capacità uguale o inferiore a 360 litri.

ART. 53 PULIZIA DELLE SPIAGGE E RACCOLTA DEI RELATIVI RIFIUTI

Il servizio da assicurare prevede la pulizia ordinaria e straordinaria delle aree litorali libere, con esclusione delle aree in concessione, la pulizia delle passerelle pubbliche, la fornitura, il posizionamento e lo svuotamento di trespole per la raccolta differenziata dei rifiuti, durante la stagione estiva (periodo dal 1° maggio al 30 settembre).

Esso consiste in:

- una prima pulizia ad inizio stagione, finalizzata alla rimozione dei rifiuti depositatisi nelle spiagge durante il periodo autunnale, invernale e primaverile, e consistente nella raccolta, cernita e smaltimento di tutte le tipologie di rifiuto presenti;
- il rinnovo della pulizia dell’arenile con cadenza trisettimanale nel periodo dal 15 al 30 giugno e dal 1° al 15 settembre, giornaliera nei mesi di luglio e agosto, con adozione ove possibile di apposita attrezzatura puli-spiaggia;
- l’accumulo e l’avvio a trattamento/recupero/smaltimento del materiale asportato.

I tratti di arenile interessati dal servizio di pulizia spiagge sono (da Nord a Sud):

1. Sa Curcurica
2. Cala Ginepro
3. Sa Mattanosa
4. Sa Prama
5. Fuile e’ Mare
6. Foche Pizzinna
7. S.Maria
8. Marina

9. Su Barone-Avalé
 10. Su Petrosu-Osalla
- la fornitura, posizionamento e gestione di contenitori a gruppi di cinque, del tipo a trespolo da 120 litri, a disposizione dei fruitori delle spiagge per il conferimento differenziato dei rifiuti (indifferenziato, umido, carta, vetro e plastica/lattine), per un totale di 15 gruppi, di cui almeno 3 nella spiaggia di Marina di Orosei; tale posizionamento sarà da concordare con l'Amministrazione Comunale.

I tratti di arenile interessati dal servizio di svuotamento dei trespoli sono (da Nord a Sud):

1. Sa Curcurica
2. Cala Ginepro
3. Sa Mattanosa
4. Porto Corallo
5. Sa Prama
6. Cala Liberotto
7. Marzellinu
8. Sas Linnas Siccas
9. Fuile e' Mare
10. Foche Pizzinna/S.Maria
11. Marina
12. Su Barone-Avalé
13. Su Petrosu-Osalla

La frequenza di svuotamento dei contenitori è stabilita nei mesi di alta stagione in giornaliera, nel periodo di spalla trisettimanale.

La raccolta deve avvenire entro le ore 8.00.

Per quanto riguarda la pulizia manuale delle aree retrodunali, essa dovrà essere effettuata con n. 3 passaggi annuali (ad inizio della stagione, all'inizio di agosto e nel mese di settembre), per tutte le 14 spiagge sopra elencate.

ART. 54 RACCOLTA RIFIUTI NEI CAMPEGGI

In ciascuno dei quattro campeggi presenti nel territorio comunale (Cala Ginepro, Sa Prama, Porto Sos Alinos e Il Golfo), la Ditta Appaltatrice dovrà concordare con i proprietari l'allestimento di siti di raccolta dei rifiuti raccolti in forma differenziata, dotati di contenitori a carico della proprietà per le

varie frazioni (secco, umido, plastica/alluminio, vetro e carta/cartone).

Sarà cura degli addetti della struttura turistica provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti all'interno del campeggio. I rifiuti così raccolti saranno dagli stessi operatori conferiti all'interno del sito di raccolta di cui al punto precedente.

Le aree del sito di raccolta saranno interne al perimetro del campeggio e recintate; sarà interdetto l'ingresso ed il conferimento dei rifiuti alle persone non autorizzate e al di fuori degli orari stabiliti in accordo al gestore.

È onere delle strutture turistiche garantire la corretta differenziazione ed una buona qualità del rifiuto prodotto.

La Ditta appaltatrice potrà rifiutarsi di ritirare il rifiuto qualora questo non sia conforme ai requisiti minimi richiesti, dandone immediata comunicazione al Servizio Ambiente del Comune.

ART. 55 CONTROLLO AMBIENTALE DEL TERRITORIO E RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI

Durante tutto l'arco dell'anno sarà compito dell'Appaltatore provvedere ad attivare il "servizio di controllo ambientale", in accordo alle indicazioni del presente Capitolato, per la raccolta ed l'allontanamento di rifiuti di qualunque natura e provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, per un volume massimo di 1 m³, anche su segnalazione del Comune o di cittadini.

Qualora l'accumulo superi la precedente cubatura, a causa di mancati controlli da parte dell'Appaltatore, sarà onere di quest'ultimo la relativa bonifica.

La Ditta appaltatrice dovrà effettuare un accurato servizio di controllo ambientale del territorio, al fine di verificare l'assenza di rifiuti abbandonati e, qualora presenti entro il quantitativo di 1 m³, procedere alla loro immediata raccolta e allontanamento, con successivo recupero/smaltimento all'interno dei relativi circuiti. Il servizio dovrà garantire la percorrenza di tutte le vie sensibili con personale, mezzi e attrezzature idonei all'eventuale raccolta manuale dei rifiuti rinvenuti abbandonati, almeno due volte alla settimana, con inizio del servizio ai seguenti orari da far ruotare in alternativa:

- mattina: ore 8.00
- pomeriggio: ore 12.00
- sera: ore 19.00.

Il servizio dovrà garantire la vigilanza di tutte le strade statali e provinciali interne al territorio comunale e di quelle interessate dal circuito della raccolta di prossimità.

L'attività di rimozione dei rifiuti abbandonati lungo le strade dovrà essere coadiuvata dagli operatori

dei mezzi impegnati nella raccolta ordinaria del circuito di prossimità, al rinvenimento di particolari situazioni che necessitino un immediato intervento.

ART. 56 SERVIZI DI SPAZZAMENTO

Il servizio dovrà essere effettuato mediante spazzamento meccanizzato e manuale secondo le modalità indicate nel Piano di Gestione Operativa, in conformità alle prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

Il servizio dovrà prevedere lo spazzamento meccanizzato e manuale delle sedi stradali, pedonali, parcheggi, aree verdi e aree pubbliche in generale, o comunque soggette ad uso pubblico, rientranti nei limiti del perimetro urbanizzato di Orosei.

Infatti, nonostante le spazzatrici meccaniche valorizzino le professionalità degli addetti e garantiscano una maggiore produttività, lo sviluppo integrale di tale tipo di spazzamento in un centro abitato è limitato dalla presenza di barriere fisiche e architettoniche (marciapiedi alti o ampi, alberature in cunetta o sul marciapiede, carreggiate troppo strette, ecc..), per cui il servizio manuale risulta indispensabile anche per garantire uno standard di pulizia costante con risultati uniformi.

L'utilizzo dell'autospazzatrice al massimo della disponibilità oraria e della potenzialità dovrà essere un punto fermo nell'ambito delle principali vie di comunicazione, ma nel contempo l'intervento manuale dovrà essere assicurato non solo nelle zone di difficile accesso alla spazzatrice, ma anche nelle strade dove è elevata la presenza di negozi e pubblici esercizi, per via del più intenso flusso pedonale, e nelle strade alberate.

La Ditta è tenuta a verificare l'estensione della rete viaria da sottoporre a spazzamento, l'effettiva transitabilità dell'autospazzatrice nelle strade da sottoporre a spazzamento e prevedere adeguate soluzioni per le zone in cui il servizio meccanizzato può perdere di efficacia o richieda di essere integrato con servizi dedicati manuali.

Tutto il materiale proveniente dallo spazzamento dovrà essere conferito ad impianto autorizzato a cura e spese dell'Appaltatore in modo separato dal secco residuo indifferenziato e identificato con l'appropriato codice CER; è a carico della Ditta l'onere dello smaltimento dei residui di pulizia delle strade. Per la razionalizzazione del trasporto si potrà utilizzare apposito volume di stoccaggio in container a tenuta da ubicare nell'area di raggruppamento e travaso.

Rientra nei compiti della Ditta la pulizia dalle deiezioni animali nonché la pulizia delle aree verdi, nell'ambito dei centri abitati del territorio comunale, dalle cartacce e dai rifiuti abbandonati.

Il servizio di spazzamento dovrà essere eseguito nei centri urbani di Orosei e Sos Alinos, nonché nelle località costiere turistiche.

Nei tratti in cui è possibile effettuare lo spazzamento meccanizzato, dovrà essere tenuto nel debito

conto il problema delle auto in sosta, adottando attrezzature specifiche (es. soffiatori a spalle) e/o scegliendo veicoli con dotazioni (bracci snodabili, ad elevata apertura, ecc...) in grado di superare facilmente o comunque di minimizzare le difficoltà dovute alla presenza di ostacoli, e prevedendo adeguato ausilio di un operatore a terra, dotato degli stessi mezzi in uso per lo spazzamento manuale, che avrà il compito di rimuovere i rifiuti dalle zone non accessibili ai mezzi meccanici (marciapiedi, aree comprese tra le auto parcheggiate e il cordolo stradale ecc.) e posizionarli sulla sede stradale in punti dai quali potranno essere asportati dalla spazzatrice.

L'elaborato contenente l'elenco orientativo delle vie in cui effettuare lo spazzamento, unitamente alla loro rappresentazione planimetrica, è costituito dagli Allegati *I_e* e *I_f*.

E' inteso che il quantitativo minimo di superficie da spazzare meccanicamente è quello riportato nell'analisi economica allegata al presente Appalto mentre l'elenco delle Vie è da intendersi meramente indicativo.

Negli spazi verdi (parchi, giardini, aiuole) il servizio di spazzamento dovrà essere compiuto solo manualmente.

Nell'esecuzione del servizio manuale, oltre alla rimozione dei rifiuti stradali (polvere, terriccio, ...), dei rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie,...) e dei rifiuti casuali (biglietti e pezzi di carta, pacchetti vuoti, escrementi di animali, residui oleosi di autoveicoli,) dovranno essere eseguite le seguenti altre attività:

- prelievo dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde, tramite particolari pinze, delle eventuali siringhe abbandonate che dovranno essere collocate in contenitori appositi sigillati;
- rimozione di particolari tipologie di rifiuti eventualmente presenti nelle sedi stradali o pedonali e successivo accumulo in punti agevoli per le susseguenti operazioni di raccolta;
- raccolta in modo differenziato e successivo conferimento all'Ecocentro negli appositi contenitori degli eventuali rifiuti urbani pericolosi rinvenuti sul territorio e conferibili in tale impianto. Di tali eventi dovrà essere informato il Comune, per i provvedimenti di competenza;
- rimozione delle deiezioni animali presenti nelle sedi stradali e/o marciapiedi e loro accumulo in contenitore separato per il successivo avvio allo smaltimento;
- svuotamento dei cestini gettacarte mediante la rimozione del sacchetto in polietilene, qualora questo sia pieno per oltre la metà della sua capacità e la sostituzione dello stesso con un altro.

Durante il servizio si dovrà curare la pulizia ordinaria delle feritoie destinate allo scarico delle acque piovane, chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.

Inoltre, si dovrà dare adeguata collaborazione agli uffici preposti dell'Amministrazione per

individuare un piano operativo di predisposizione dell'apposita segnaletica stradale atta a minimizzare la presenza di ostacoli all'esecuzione dei servizi.

I servizi vanno modulati in modo diverso per i vari periodi dell'anno, dal momento che nel periodo estivo (ed in particolare nel periodo di punta estivo) la fruizione della rete viaria e degli spazi pubblici è ben diversa rispetto al periodo invernale.

Indicativamente, l'attività di spazzamento dovrà essere articolata nel modo seguente:

1. Orosei: per il servizio manuale e per quello misto, frequenza 7/7 estate-inverno nell'area contrassegnata con la lettera A e frequenza 1/7 estate-inverno nell'area contrassegnata con la lettera B;
2. Sos Alinos e zone turistiche: per il servizio manuale e per quello misto, frequenza 7/7 dal 1° giugno al 30 settembre nell'area contrassegnata con la lettera C.

La Ditta dovrà fornire al Comune il Programma Operativo, su base settimanale, del servizio di pulizia e spazzamento in cui siano specificati i giorni e gli orari di spazzamento e della pulizia di strade/piazze/cunette/parcheggi/cortili/aiuole/aree verdi e a uso pubblico, al fine di poter effettuare i relativi controlli. Tutte le successive variazioni devono essere comunicate all'Amministrazione entro la settimana precedente quella di esecuzione dei servizi.

La Ditta dovrà adoperarsi per il trasporto a centro di recupero del rifiuto secco residuo indifferenziato derivante dallo spazzamento stradale, tutti gli oneri compresi.

ART. 57 SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO CARCASSE ANIMALI

Tale servizio è parte integrante del servizio di spazzamento e, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, dovrà essere svolto dagli operatori ecologici competenti per zona, con cura ed onere dell'Impresa all'interno del canone base di appalto, secondo modalità operative diverse per animali di piccola o di grossa taglia, da specificarsi nel Progetto operativo da presentare in fase di gara.

Le operazioni di rimozione e di trasporto presso un impianto di smaltimento autorizzato dovranno essere eseguite con tutte le misure di sicurezza atte a salvaguardare l'ambiente e la salute della cittadinanza e degli operatori ecologici; se necessario la Ditta dovrà richiedere ad ATS Sardegna tutte le eventuali autorizzazioni necessarie.

Qualora necessari dovranno essere eseguiti il lavaggio e la disinfezione dell'area interessata, mediante l'utilizzo di prodotti approvati.

ART. 58 SERVIZI DI FORNITURA E GESTIONE DEI CESTINI STRADALI

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le modalità indicate nel Piano Operativo di Gestione, in conformità alle prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

Nel presente appalto deve essere prevista al minimo la fornitura di n. 25 cestini stradali ANTIABBANDONO, in sostituzione di quelli esistenti.

La sostituzione di quest'ultimi dovrà essere ultimata entro il 30° giorno dalla data di approvazione del piano di ubicazione (allegato al Piano Operativo di Gestione) da parte dell'Amministrazione.

La Ditta deve tener conto che tutti i cestini proposti in sede di gara devono comunque essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, che potrà richiedere delle variazioni nelle tipologie e nel colore finalizzate all'ottimale inserimento nell'arredo urbano.

Il servizio di sostituzione dei sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali; sono a carico dell'Appaltatore i sacchi e tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione periodica di tutti i cestini, nonché i cestini di riserva necessari qualora fosse indispensabile la sostituzione per ripristinare l'efficienza originaria.

La Ditta ha l'obbligo di assicurare la pulizia degli spazi pubblici attorno ai cestini stradali provvedendo, in occasione del cambio sacco, alla raccolta e allo smaltimento di qualsiasi rifiuto rinvenuto in un intorno di 10 metri dal cestino.

Tutto il materiale raccolto dai cestini stradali dovrà essere conferito allo smaltimento ed in modo distinto rispetto a quello prodotto durante il circuito ordinario di raccolta.

I cestini dovranno essere realizzati in maniera da dissuadere l'abbandono dei sacchi di rifiuto al loro interno, disporre di scomparto per lo spegnimento e la raccolta dei mozziconi di sigaretta, dovranno essere realizzati in metallo, zincati a caldo e verniciati, con disegno, colori e finiture da sottoporre a campionatura ed approvazione definitiva da parte dell'Amministrazione Comunale, che potrà disporre le necessarie modifiche per l'ottimale inserimento nell'arredo urbano.

I cestini da posizionare in ambito costiero dovranno essere dotati di sistemi di protezione anti gabbiano.

Nell'ambito dell'attività di spazzamento manuale, così come descritto nell'ART. 56, la Ditta avrà l'obbligo di provvedere allo svuotamento, o alla sostituzione del sacco interno al cestino qualora questo fosse pieno per oltre la metà della sua capacità, con la stessa frequenza prevista per l'attività di spazzamento delle relative strade.

ART. 59 SERVIZI DI LAVAGGIO STRADE

L'appalto prevede l'esecuzione del servizio di lavaggio contestualmente allo spazzamento meccanizzato.

Ove si rendesse necessario intervenire occasionalmente con il lavaggio dedicato su aree, strade, piazze al di fuori del totale compreso nel costo dell'Appalto, la Ditta dovrà comunque garantire un servizio, su richiesta dell'Amministrazione, per fronteggiare situazioni di straordinarietà ed urgenza di qualsiasi natura, con intervento (riferito all'utilizzo di 1 automezzo appositamente attrezzato con squadra composta da n. 2 operai, per il suo utilizzo e l'impiego di un carico) entro un massimo di 2 ore dalla richiesta stessa e compenso basato su un costo unitario da definirsi sulla base dei prezzi indicati nel progetto del servizio al netto del ribasso d'asta.

Il servizio di lavaggio dovrà garantire la pulizia delle superfici e l'asportazione di eventuali sostanze sulle stesse (quali oli e/o grassi, ecc.), per cui sarà consentito anche l'utilizzo di appositi detergenti e/o additivi tra quelli approvati dall'Istituto Superiore di Sanità per l'uso nell'ambito urbano.

Non rientra nel computo di cui al presente servizio, il lavaggio di strade interessate da perdite di liquami dagli automezzi della Ditta Appaltatrice, come descritto nel precedente ART. 36.

ART. 60 PULIZIA E RACCOLTA NEI MERCATI

Dovrà essere istituito apposito servizio di pulizia e raccolta dei rifiuti nelle aree interessate dai mercati degli operatori ambulanti, mercati che attualmente si svolgono secondo il programma indicato negli allegati, in cui è riportato anche l'elenco della tipologia degli operatori.

La pulizia delle strade/piazze dovrà essere di tipo manuale e meccanizzato in accordo alle specifiche di cui all'ART. 56 con raccolta differenziata dei rifiuti rinvenuti, delle vie e piazze in cui vengono effettuati i mercatini ambulanti.

La raccolta differenziata dovrà operarsi mediante ritiro differenziato delle buste contenenti le diverse tipologie di rifiuti predisposte dagli operatori.

Gli esercenti saranno tenuti a dotarsi di buste semitrasparenti per i propri rifiuti indifferenziati e di buste biodegradabili per il conferimento dell'umido organico. L'acquisizione dei sacchetti è a totale carico delle utenze interessate.

Gli imballaggi, in caso di grandi volumi (ad es. cassette ortofrutta), potranno anche essere raccolti sfusi secondo le procedure e indicazioni fornite dalla Ditta nel Piano Operativo di Gestione.

La Ditta potrà eventualmente indicare agli operatori i corretti comportamenti in merito alla differenziazione dei rifiuti. In caso di difformità acclarata, la Ditta dovrà tempestivamente individuare il responsabile (in base alla postazione) e avvisare gli uffici comunali.

L'onere di recupero/smaltimento differenziato dei rifiuti raccolti è a carico della Ditta.

Il servizio dovrà essere avviato subito al termine delle attività mercatali e comunque entro 30 minuti dalla conclusione delle attività di vendita.

ART. 61 PULIZIA CADITOIE STRADALI

Il servizio di pulizia e spurgo delle caditoie stradali si riferisce alle operazioni di rimozione da fogliame, detriti e rifiuti, presenti nelle caditoie in modo che, in caso di pioggia, sia consentito il regolare deflusso delle acque meteoriche.

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le modalità indicate nel Piano Operativo di Gestione, in conformità alle prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

La Ditta dovrà provvedere con cadenza semestrale allo spurgo e pulizia delle caditoie stradali mediante aspirazione forzata con idonea attrezzatura, garantendo la minimizzazione del problema della dispersione di aerosol e polveri durante le operazioni di aspirazione e di accumulo temporaneo del materiale. È opportuno che l'intervento di aspirazione del materiale sia preceduto da un intervento di pulizia a secco. In ogni caso, qualora si dovessero verificare intasamenti, la Ditta dovrà tempestivamente intervenire o su segnalazione dell'Amministrazione o su iniziativa della Ditta stessa. Tale servizio dovrà essere comprensivo del trasporto e dello smaltimento dei differenti materiali di risulta, separatamente dal secco residuo indifferenziato e individuati con appositi codici CER, a totale carico dell'Appaltatore, incluso l'onere dello smaltimento.

La Ditta dovrà fornire al Comune il Programma Operativo, su base mensile, del servizio di pulizia e spurgo delle caditoie stradali in cui siano specificati i giorni e gli orari di intervento al fine di poter effettuare i relativi controlli. Tutte le successive variazioni devono essere comunicate all'Amministrazione entro la settimana precedente quella di esecuzione dei servizi.

ART. 62 PULIZIA IN OCCASIONI RICORRENTI

Poiché, a causa della variabilità del calendario annuale non è possibile definire un elenco di eventi e manifestazioni ricorrenti, alla Ditta aggiudicataria è richiesto di provvedere al servizio di pulizia, raccolta e gestione dei rifiuti provenienti da un numero di eventi e manifestazioni, ricorrenti e non, per un totale di 20 turni di lavoro per ciascun anno di Appalto. Ai fini del dimensionamento si è considerato che l'impresa riuscirà ad espletare il servizio di pulizia entro un'ora.

La gestione dei rifiuti prodotti da tali eventi prevede le seguenti fasi:

- almeno 3 giorni prima dell'evento, l'Amministrazione Comunale inoltra formale richiesta di intervento alla Ditta;

- prima dell'avvio dell'evento/manifestazione, la Ditta fornisce e distribuisce i contenitori e/o sacchi per la raccolta, concordando con l'Amministrazione sia il numero adeguato di contenitori/sacchi sia le tipologie più indicate in relazione alla specificità dell'evento;
- entro 30 minuti dal termine della manifestazione o di ciascuna delle giornate della stessa, è previsto l'intervento della spazzatrice meccanica (laddove tecnicamente possibile) con l'ausilio di operatori per lo spazzamento manuale in modo da procedere tempestivamente alla pulizia delle vie e piazze interessate con contestuale raccolta e differenziazione dei rifiuti abbandonati e di quelli presenti all'interno dei contenitori/sacchi.

Il computo delle ore di lavoro destinate a ciascun evento dovrà essere congruo e sarà concordato preventivamente tra la Stazione Appaltante e la Ditta aggiudicataria, in funzione dell'impegno previsto e della rilevanza dell'evento/manifestazione.

ART. 63 CANTIERE DI RIMESSAGGIO MEZZI/ATTREZZATURE

L'Appaltatore avrà l'onere di dotarsi di apposito cantiere operativo per il rimessaggio dei mezzi e delle attrezzature, nell'area messa a disposizione dalla stazione appaltante presso l'Ecocentro.

Il cantiere di rimessaggio deve essere realizzato nello stesso sito in cui ricade l'area attrezzata di raggruppamento e travaso di cui all'ART. 64.

Le due aree di servizio dovranno comunque essere fisicamente separate.

Entro 30 giorni dall'avvio del servizio, è obbligatoria l'installazione di un orologio elettronico di rilevazione in entrata e uscita delle presenze in servizio del personale.

ART. 64 AREA ATTREZZATA DI RAGGRUPPAMENTO/TRAVASO

La Ditta avrà l'onere di dotarsi di apposita Area attrezzata di raggruppamento/travasato nell'area messa a disposizione dalla Stazione Appaltante presso l'Ecocentro, provvedendo tempestivamente all'allestimento delle attrezzature.

Scopo dell'impianto è consentire all'Appaltatore di ottimizzare il trasferimento a distanza delle varie frazioni di rifiuto raccolte secondo la soluzione tecnica ritenuta più congeniale.

Le operazioni di trasbordo dei rifiuti da svolgersi in tale area devono rispettare le condizioni di cui all'art. 193 comma 11 del D. Lgs. 152/06; in particolare devono svolgersi in giornata o al massimo entro 48 ore dall'ingresso del rifiuto in tale area.

Le operazioni di carico, raggruppamento e travaso devono essere organizzate in modo da evitare dispersioni di materiali all'esterno.

Lo stoccaggio dei materiali deve essere effettuato mediante attrezzature a perfetta tenuta che

consentano di evitare dispersioni di materiali, aerosol e emissioni di sostanze maleodoranti all'esterno. In particolare, le frazioni caratterizzate da putrescibilità devono essere stoccate in attrezzature dotate di chiusura stagna.

L'area di travaso e rimessaggio mezzi dovrà essere tenuta sempre pulita e le operazioni di gestione dovranno essere condotte in modo che siano evitate emissioni all'esterno nel rispetto delle norme vigenti; le attività gestionali dell'area di travaso/rimessaggio dovranno essere eseguite secondo quanto indicato nel Piano Operativo di Gestione, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel presente Capitolato e nel Regolamento Comunale.

L'area dovrà essere aperta esclusivamente al personale della Ditta e non potrà essere aperta alle utenze esterne conferenti i rifiuti. Tale divieto dovrà essere chiaramente indicato in apposita cartellonistica. In tale area dovranno essere realizzate le aree di lavaggio e riparazione di mezzi e attrezzature previsti nell'esecuzione dei servizi.

ART. 65 ECOCENTRO

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di prendere in carico subito all'inizio dei servizi, la gestione dell'impianto ubicato in località Zona Artigianale, attualmente autorizzato ai sensi del DM 8.04.2008 e ss.mm.ii., provvedendo entro 7 giorni dalla data del verbale di avvio del servizio all'allestimento delle attrezzature e al pieno avvio del servizio.

Alla Ditta sono affidati l'allestimento e la gestione dell'intera struttura, in cui dovrà pertanto provvedere ad ubicare le attrezzature necessarie, secondo le modalità specificate nel Piano Operativo di Gestione ed in coerenza con le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nel Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del Comune di Orosei.

L'Ecocentro dovrà essere dotato di tutte le attrezzature (scarrabili, bidoni, contenitori per pericolosi, ecc.) necessarie per permettere il conferimento diretto da parte dell'utenza e la raccolta temporanea delle frazioni merceologiche previste dalla normativa per questo tipo di impianti; queste dovranno essere dettagliatamente indicate nel Piano Operativo di Gestione per numero, tipologia e dislocazione.

L'attrezzatura minima deve essere la seguente:

- n. 10 scarrabili, di cui 1 con copertura mobile ed 1 con apertura a libro;
- n. 3 contenitori vari per raccolta toner, cartucce, ecc.;
- n. 1 contenitore per oli esausti in PE;
- n. 1 contenitore per tubi neon in lamiera zincata.

Il protocollo gestionale dovrà seguire le disposizioni stabilite dal Regolamento Comunale, dalle Linee Guida della Regione Autonoma della Sardegna di cui al prot. 15808 del 27.07.2009 e comunque dalle

vigenti disposizioni legislative del momento. Sarà compito dell'Appaltatore acquisire le necessarie, eventuali, autorizzazioni di legge (ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06) qualora la gestione si discosti dalle indicazioni contenute nelle Linee guida regionali di cui al prot. RAS n. del 2009, con a suo totale carico il costo aggiuntivo per eventuali servizi di progettazione.

La Ditta potrà realizzare a suo carico migliorie strutturali e infrastrutturali per una migliore funzionalità dell'area.

Le opere strutturali ed infrastrutturali di miglioria rimarranno di proprietà dell'Amministrazione, mentre le attrezzature rimarranno di proprietà della Ditta e dovranno essere allontanate a fine Appalto. Presso l'Ecocentro dovrà essere reso possibile il conferimento e quindi il deposito separato delle frazioni di rifiuti urbani o assimilati previste dal Regolamento Comunale.

Le modalità di conferimento, le quantità massime giornaliere conferibili e le modalità di gestione devono seguire le indicazioni riportate nel Regolamento comunale.

Presso l'Ecocentro non dovranno in alcun caso essere conferiti rifiuti diversi da quelli urbani o assimilati ai sensi del Regolamento comunale di igiene urbana.

Per l'Ecocentro la Ditta Appaltatrice dovrà nominare un referente/Direttore tecnico e dare comunicazione del nominativo all'ufficio Ambiente prima dell'avvio del Servizio.

L'arco temporale e la fascia oraria di apertura dell'Ecocentro sarà dipendente dalla stagione:

- Periodo bassa stagione (Ottobre-Maggio): apertura 6/7 per almeno 4 ore/giorno (con almeno 2 aperture pomeridiane); indicativamente gli orari saranno dalle 8:00 alle 12:00 nei giorni senza apertura pomeridiana, dalle 08:00 alle 10:00 e dalle 15.00 alle 17.00 nei giorni con apertura pomeridiana;
- Periodo di spalla (giugno-settembre): apertura 6/7 per almeno 4 ore/giorno (con almeno 2 aperture pomeridiane); indicativamente gli orari saranno dalle 8:00 alle 12:00 nei giorni senza apertura pomeridiana, dalle 08:00 alle 10:00 e dalle 15:00 alle 17:00 nei giorni con apertura pomeridiana;
- Periodo di punta (luglio-agosto): apertura 6/7 per almeno 6 ore/giorno; indicativamente gli orari saranno dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 16.00 alle 18.00.

Gli orari definitivi potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra il Comune e la Ditta Appaltatrice, fatto salvo il rispetto del menzionato numero di ore di apertura.

L'Ecocentro dovrà essere tenuto sempre pulito e le operazioni di gestione dovranno essere condotte in modo che siano evitate emissioni all'esterno nel rispetto delle norme vigenti.

L'Ecocentro dovrà essere reso funzionale come Centro di Raccolta RAEE del Comune di Orosei, secondo i dettati del D.Lgs.151/05 e del D.M. 185/2007.

Per quanto riguarda i beni durevoli ed altri rifiuti classificati come pericolosi, in assenza e/o nelle more del rilascio dell'autorizzazione specifica eventualmente necessaria per lo stoccaggio nell'Ecocentro, l'Appaltatore dovrà avviare il materiale raccolto direttamente presso un centro di trattamento autorizzato, incluso l'onere del trattamento/smaltimento e, nelle more, non potrà esimersi dall'effettuare le operazioni di raccolta.

Per oli e batterie si potrà riferire direttamente ai Consorzi Obbligatori degli oli usati e delle batterie usate per far loro eseguire il servizio di ritiro di questi rifiuti dal Centro di Raccolta. In ogni caso sono a carico dell'Appaltatore gli oneri eventualmente da sostenere per il ritiro anche di questi rifiuti, così come sarà compito dell'Appaltatore provvedere direttamente all'avvio per il trattamento/smaltimento dei rifiuti in questione qualora, per un qualsivoglia motivo, non sia possibile far intervenire direttamente i Consorzi Obbligatori.

L'Appaltatore non è chiamato a corrispondere alcun canone di concessione, ma dovrà effettuare tutte le opere di allestimento di un Centro Servizi nell'Ecocentro, a propria cura e spesa nel rispetto delle caratteristiche tecnico/costruttive di funzionalità ed agibilità previste dalle Leggi vigenti, con funzioni di supporto all'attività di raccolta differenziata, quali consegna di buste e compostiere, eventi di informazione e sensibilizzazione della popolazione.

Il Centro Servizi potrà essere allestito, a carico della ditta, con quanto necessario per l'espletamento dei servizi richiesti e comunque almeno con una scrivania 2 m x 1 m, cinque sedie, un pc collegato in rete internet.

Decorso il periodo di validità del contratto d'Appalto, l'area e le opere ivi realizzate, rientreranno nella piena proprietà e disponibilità dell'Amministrazione Comunale.

La Ditta avrà inoltre l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti scaricati abusivamente dai cittadini all'esterno delle strutture nei periodi di chiusura, entro un raggio di 30 m dal cancello di ingresso. Al fine di prevenire l'abbandono incontrollato dei rifiuti all'esterno degli impianti è richiesta la realizzazione di un opportuno sistema di illuminazione e videosorveglianza interna ed esterna.

Il domicilio della Ditta, per le esigenze di cui all'ART. 7 del presente Capitolato, potrà essere stabilito eventualmente presso gli uffici dell'Ecocentro.

Entro un mese dall'avvio dei servizi, verrà redatto da parte dell'Amministrazione, previo sopralluogo congiunto con la Ditta Appaltatrice, un verbale di consistenza delle opere e delle attrezzature che dovranno essere gestite dalla Ditta Appaltatrice fino al completamento del periodo di Appalto, inteso che alla stessa Ditta è posto a carico l'onere di gestione, manutenzione ordinaria/straordinaria e mantenimento delle opere e attrezzature in perfetto stato d'uso, a ciò compensata con il canone d'Appalto. Al termine dell'Appalto la struttura, incluso il Centro Servizi, rimarrà in proprietà all'Amministrazione mentre le attrezzature rimarranno di proprietà della Ditta; a fine Appalto la Ditta,

a suo completo carico, dovrà provvedere ad allontanare le attrezzature.

Qualora la Ditta avesse proposto delle migliorie strutturali e/o infrastrutturali, queste dovranno essere realizzate entro un periodo massimo di sei mesi dalla data di inizio dei servizi. Nella fase di adeguamento strutturale e/o infrastrutturale la Ditta dovrà garantire, in ogni caso, la piena funzionalità dell'Ecocentro. L'onere di realizzazione delle opere di miglioria è a totale carico della Ditta e, a fine Appalto, esse rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Sarà compito dell'Amministrazione, qualora le opere di miglioria dovessero renderlo necessari, provvedere all'iter per l'adeguamento dell'autorizzazione. Sarà tuttavia compito della Ditta fornire tutti gli elaborati tecnici a supporto richiesti dagli organi competenti al rilascio delle autorizzazioni.

Qualunque disservizio inerente all'esercizio dell'Ecocentro nel corso dell'Appalto non può dare luogo al mancato svolgimento dei servizi nel territorio (raccolta-trasporto-spazzamento, ...) previsti nel Piano Operativo di Gestione.

ART. 66 AREA LIMITROFA ALL'ECOCENTRO

L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione della Ditta appaltatrice il terreno limitrofo all'Ecocentro, già dotato di recinzione.

Sarà onere della Ditta medesima proporre un eventuale allestimento per lo svolgimento di attività complementari al servizio di igiene urbana e raccolta differenziata dei rifiuti, eventualmente anche a pagamento, da realizzarsi nel rispetto delle direttive regionali e nazionali per le aree operative e di cantiere.

ART. 67 ISOLE ECOLOGICHE

All'Appaltatore compete la fornitura e installazione dei contenitori nonché la gestione delle due isole ecologiche esistenti nel territorio comunale di Orosei, ubicate in regione Tanca Idda e presso Cala Liberotto.

L'attrezzatura minima per ciascuno di tali impianti deve essere di 10 contenitori carrellati in HDPE del volume di 2.000 litri, caratterizzati dalle differenti colorazioni ad identificare le diverse tipologie di rifiuti.

L'arco temporale e la fascia oraria di apertura delle isole ecologiche saranno dipendenti dalla stagione:

- Periodo bassa stagione (ottobre-maggio) (solo per l'isola ecologica di Tanca Idda, dato che quella di Cala Liberotto verrà chiusa nel periodo invernale): apertura 6/7 per almeno 4 ore/giorno (con almeno 2 aperture pomeridiane); indicativamente gli orari saranno dalle 8:00

alle 12:00 nei giorni senza apertura pomeridiana, dalle 08:00 alle 10:00 e dalle 15.00 alle 17.00 nei giorni con apertura pomeridiana;

- Periodo di spalla (giugno-settembre): apertura 6/7 per almeno 8 ore/giorno; indicativamente gli orari saranno dalle 8:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 18:00;
- Periodo di punta (luglio-agosto): apertura 7/7 per almeno 10 ore/giorno; indicativamente gli orari saranno dalle 8:00 alle 13:00 e dalle 15.00 alle 20.00.

Gli orari definitivi potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra il Comune e la Ditta Appaltatrice, fatto salvo il rispetto del menzionato numero di ore di apertura.

ART. 68 CENTRO DI RACCOLTA RAEE

Gli Ecocentri dovranno essere resi funzionali come centri di Raccolta RAEE, secondo i dettati del D.Lgs.151/05 e del D.M. 185/2007.

I “RAEE provenienti dai nuclei domestici” (ai sensi del D.Lgs.151/05), conferiti dalle utenze e dai distributori (che hanno ritirato l’apparecchiatura dismessa) dovranno poter essere conferiti presso gli Ecocentri in cui dovrà essere attivato il sistema di stoccaggio secondo i cinque raggruppamenti previsti dal DM 185/2007; la movimentazione dei RAEE ed il loro deposito in sicurezza dovranno essere effettuati esclusivamente dal personale della Ditta.

ART. 69 CAMPAGNA DI INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Il Servizio dovrà essere accompagnato da una campagna puntuale d’informazione, partecipazione e sensibilizzazione che dovrà obbligatoriamente coinvolgere anche le istituzioni scolastiche.

La campagna, oltre ad informare l’utenza sull’articolazione e sulla fruizione dei servizi, dovrà avere l’obiettivo di sensibilizzare l’utenza non solo alla massima partecipazione alla raccolta differenziata ma anche alla prevenzione della produzione dei rifiuti, con attività specifiche e mirate esplicitate nel Piano Operativo di Gestione.

La campagna dovrà essere articolata in una serie di iniziative diversificate allo scopo di far sentire i cittadini partecipi in prima persona del successo del servizio. Pertanto non iniziative distanti ed anonime (quali campagne radio, televisive, ..), che numerose realtà hanno mostrato essere poco efficaci, ma iniziative dirette che stimolino alla continua partecipazione e che responsabilizzino le utenze verso comportamenti corretti e virtuosi.

La campagna dovrà essere tarata per la realtà di Orosei tenendo conto che tutte le utenze hanno necessità di essere con continuità informate e sensibilizzate sulla partecipazione alla raccolta

differenziata.

Dovrà, altresì, essere tenuta nel debito conto la natura turistica del Comune di Orosei con la presenza di un importante flusso di popolazione fluttuante, che deve essere raggiunta con efficacia dai messaggi della campagna d'informazione, partecipazione e sensibilizzazione; al proposito sarà necessario che il personale di presidio all'Ecocentro e alle isole ecologiche sia preparato per la gestione dei contatti anche con le utenze stagionali (il cui ricambio può essere notevole), al fine di illustrare le modalità di esecuzione dei servizi e le procedure che le stesse utenze dovranno seguire per il conferimento delle varie frazioni di rifiuto.

Il programma di dettaglio della campagna di informazione dovrà essere presentato entro il 15 settembre di ogni anno dopo il primo anno di esercizio.

TITOLO III

RAPPORTI AMMINISTRAZIONE - APPALTATORE

ART. 70 VIGILANZA E CONTROLLO - ORDINI DI SERVIZIO

Il Comune provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati in Appalto mediante la Polizia Municipale e/o propri funzionari all'uopo delegati.

Il Comune inoltre nominerà, quale interlocutore dell'Amministrazione nei rapporti gestionali con l'Appaltatore, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'Art. 101 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. evidenziando che, in ogni caso, il Servizio Ambiente del Comune costituirà punto di riferimento per i rapporti in questione.

Ai sensi del comma 12, Art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il RUP e il DEC avranno ampio accesso a tutta la documentazione prodotta dalla Ditta durante l'esecuzione dei servizi, nonché si riserveranno l'effettuazione di verifiche, anche a sorpresa, sull'esecuzione delle prestazioni e sull'effettiva ottemperanza a tutte le misure mitigative e compensative, alle prescrizioni in materia ambientale, paesaggistica, storico-architettonica, archeologica e di tutela della salute umana eventualmente impartite dagli Enti e Organismi competenti.

Al verificarsi di deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il Comune avrà la facoltà di ordinare, anche per tramite il responsabile designato, e fare eseguire d'ufficio in danno dell'Impresa, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora il predetto Appaltatore, appositamente diffidato, non abbia ottemperato nel termine assegnatogli.

Le deficienze e i disservizi di cui sopra saranno contestati all'Appaltatore con le modalità stabilite dal successivo ART. 71.

L'Appaltatore ha altresì l'obbligo di segnalare immediatamente, a mezzo Posta Elettronica Certificata, al responsabile del Comune circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possano pregiudicare il regolare svolgimento.

L'Appaltatore si impegna ad incontrare periodicamente i Responsabili competenti della Stazione Appaltante, al fine di informare e rendicontare di persona sullo stato dei servizi, sul gradimento degli utenti e programmare l'esercizio futuro dei servizi medesimi.

ART. 71 PENALITÀ

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, l'Appaltatore, oltre all'eventuale decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi con Determinazione del Responsabile del Servizio competente.

Per i diversi casi di inadempienza sono previste le ammende negli importi riportati nella seguente tabella:

| Rif. | INADEMPIENZA VERIFICATA | U.M. | EURO |
|---------|---|-----------------|----------|
| ART. 5 | Mancato avvio delle attività di informazione e sensibilizzazione, distribuzione attrezzature | € una tantum | 2.500,00 |
| | Ritardo nell'avvio delle attività di cui all'ART. 5 (distribuzione attrezzature, ecc...) oltre il 16° giorno | €/g | 1.000,00 |
| ART. 7 | Ritardo nell'istituzione degli uffici, del numero verde e delle altre modalità di contatto | €/g | 200,00 |
| | Mancato rispetto degli orari di apertura degli uffici | €/g | 100,00 |
| | Ritardo nell'invio mensile della copia dei registri, adempimenti e relazioni all'amministrazione comunale | €/g | 100,00 |
| ART. 9 | Ritardo nell'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature previste in sede d'offerta. | €/g | 200,00 |
| | Mancata indicazione delle scritte, dei loghi e delle indicazioni previste sui mezzi e sulle attrezzature | €/cad | 50,00 |
| ART. 11 | Equipaggiamento di sicurezza del personale non idoneo | €/g | 150,00 |
| | Mancato impiego delle divise aziendali | €/cad*g | 100,00 |
| ART. 12 | Mancato rispetto degli orari del servizio | €/g | 50,00 |
| ART. 64 | Ritardo nell'allestimento/avvio dell'Ecocentro/Centro Servizi | €/g | 500,00 |
| | Mancato rispetto degli orari di apertura dell'Ecocentro | €/g | 250,00 |
| | Mancata pulizia nel raggio di 30 metri dal cancello di ingresso dell'Ecocentro | €/g | 250,00 |
| | Ritardo nella realizzazione delle eventuali migliorie | €/g | 50,00 |
| ART. 9 | Mancato rispetto dei requisiti dei mezzi per il servizio | €/g | 500,00 |
| ART. 36 | Veicoli o mezzi di lavoro con carente pulizia, manutenzione, tenuta ai liquami o non rispondenti ai requisiti richiesti | €/g | 250,00 |
| ART. 39 | Omessa raccolta dei rifiuti sparsi lungo le vie di transito del circuito di raccolta | €/g | 250,00 |

| | | | |
|------------------------------|---|----------------|-----------|
| ART. 40 | Omessa effettuazione del servizio completo di raccolta frazione umida | €/g | 6.000,00 |
| ART. 38 | Omessa effettuazione della raccolta frazione umida/verde presso alcune utenze/isole ecologiche | €/ut*giorni | 250,00 |
| ART. 41 | Omessa effettuazione del servizio completo di raccolta frazione secca residua | €/g | 6.000,00 |
| | Omessa effettuazione della raccolta frazione secca residua presso alcune utenze/contenitori | €/ut*giorni | 250,00 |
| ART. 44 | Ritardo di almeno un giorno nell'effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili (mancato rispetto del calendario) | €/g | 5.000,00 |
| ART. 45 | Omessa effettuazione della raccolta differenziata delle frazioni valorizzabili presso alcune utenze o contenitori | €/cont €/ut | 100,00 |
| ART. 53 | Omessa effettuazione della raccolta della frazione secca presso i siti di raccolta dei rifiuti delle spiagge | €/sito*giorno | 500,00 |
| | Omessa effettuazione della raccolta delle frazioni valorizzabili presso i siti di raccolta dei rifiuti delle spiagge | €/sito*giorno | 250,00 |
| ART. 38 | Omessa pulizia delle aree attorno ai contenitori stradali nelle isole ecologiche | €/g | 500,00 |
| ART. 45 | Ritardo nell'effettuazione del servizio di raccolta degli imballaggi (mancato rispetto del calendario) | €/g | 5.000,00 |
| | Omessa effettuazione della raccolta degli imballaggi presso alcune utenze | €/ut | 250,00 |
| ART. 46 | Omessa raccolta ingombranti e RAEE entro due giorni dalla chiamata (per utenza e per giorni di chiamata) | €/ut*g | 50,00 |
| ART. 18 | Mancata o scorretta pesatura dei rifiuti per tipologia, nonché mancata o scorretta trasmissione delle informazioni, entro i termini fissati, attinenti i rifiuti trattati | € | 500,00 |
| ART. 12 | Inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio | €/g | 200,00 |
| ART. 38 | Mancata apposizione dei cartelli nelle isole ecologiche (valutato su base mensile) | €/cad*mese | 250,00 |
| ART. 47 | Omesso servizio/inadempimenti nella raccolta dello scarto verde | €/g | 1.000,00 |
| ART. 5 ART. 27 ART. 31 | Omessa o incompleta distribuzione delle attrezzature alle utenze entro il 30° giorno | € | 30.000,00 |
| ART. 37 | Ritardo di almeno un giorno nell'effettuazione del servizio completo di lavaggio dei contenitori stradali (mancato | €/g | 2.500,00 |

| | | | |
|---------|--|-------------|----------|
| | rispetto del calendario) | | |
| | Ritardo nel lavaggio/sanificazione di alcuni contenitori/cestini/attrezzature | €/g*cad | 100,00 |
| ART. 31 | Omessa manutenzione/sostituzione delle attrezzature entro il 3° giorno dalla richiesta | €/cad*g | 100,00 |
| ART. 18 | Ritardo nella consegna certificazioni di avvenuto regolare smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte | €/g | 1.000,00 |
| ART. 13 | Respingimento in impianto di carichi di rifiuti recuperabili per eccessiva presenza di impurità | €/cad | 300,00 |
| ART. 27 | Ritardo nella rimozione/sostituzione/installazione dei cestini stradali | €/g | 250,00 |
| ART. 58 | Omesso svuotamento dei cestini stradali o pulizia attorno ad essi | €/g*cad | 50,00 |
| ART. 48 | Ritardo nel servizio di raccolta degli ex RUP (valutato per ciascun contenitore non svuotato) | €/g*cad | 150,00 |
| ART. 49 | Ritardo nel servizio di raccolta degli indumenti usati (valutato per ciascun contenitore non svuotato) | €/g*cad | 150,00 |
| ART. 50 | Ritardo nella sostituzione dei sacchetti di raccolta delle deiezioni canine | €/g*cad | 50,00 |
| ART. 56 | Mancata o incompleta esecuzione del servizio di spazzamento/pulizia stradale secondo il calendario | €/m €/mq | 5,00 |
| ART. 61 | Mancata o incompleta esecuzione del servizio di pulizia e spurgo delle caditoie stradali secondo il calendario | €/cad | 100,00 |
| ART. 62 | Mancata, incompleta o insufficiente esecuzione del servizio di pulizia in occasioni ricorrenti, inclusa la distribuzione iniziale dei contenitori. | € | 5000,00 |
| | Ritardo nell'avvio delle operazioni di pulizia in occasione di eventi e manifestazioni (valutato ogni 30 minuti di ritardo) | €/30 minuti | 500,00 |
| | Omessa separazione delle frazioni valorizzabili abbandonate in occasione di eventi e manifestazioni | € | 1.000,00 |
| ART. 51 | Mancata, incompleta o insufficiente esecuzione del servizio di raccolta rifiuti cimiteriali | € | 1.000,00 |
| | Mancata intensificazione del servizio di raccolta cimiteriale nei giorni dal 30/10 al 2/11 | €/g | 1.000,00 |
| ART. 59 | Mancata, incompleta o insufficiente esecuzione del servizio di lavaggio stradale | € | 1.000,00 |
| ART. 60 | Mancata, incompleta o insufficiente esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti presso i mercati inclusa la distribuzione dei contenitori | € | 1.500,00 |

| | | | |
|---------|---|-------------|-----------|
| | Ritardo nell'avvio delle operazioni di pulizia (valutato ogni 30 minuti di ritardo) | €/30 minuti | 500,00 |
| ART. 52 | Mancata, incompleta o insufficiente esecuzione del servizio di raccolta dei rifiuti dal pontile | € | 5.000,00 |
| | Mancato/Ritardato lavaggio dei contenitori/attrezzature per la raccolta portuale rispetto al calendario o al progetto | €/cad | 500,00 |
| ART. 53 | Omessa raccolta dei rifiuti dai contenitori dei rifiuti raccolti dalle spiagge rispetto al calendario | € | 5.000,00 |
| | Omessa o incompleta pulizia delle aree retrodunali | € | 25.000,00 |
| ART. 54 | Omessa o incompleta raccolta dei rifiuti dai campeggi | €/giorno | 5.000,00 |
| ART. 55 | Mancata esecuzione del servizio di "controllo ambientale" (valutato per singolo turno) | €/turno | 1.000,00 |
| | Mancata raccolta dei rifiuti abbandonati | €/punto | 500,00 |
| | Omesso intervento di pulizia aree di deposito abusivo entro i termini di richiesta | € | 2.500,00 |
| ART. 22 | Mancata esecuzione dei servizi aggiuntivi a richiesta | € | 500,00 |
| ART. 69 | Mancato rispetto del calendario delle attività della campagna di informazione e sensibilizzazione (valutato per singolo evento/attività omessa o in ritardo) | €/evento | 250,00 |
| | Mancato o incompleto svolgimento dei programmi educativi e partecipativi per le scuole | € | 10.000,00 |
| ART. 5 | Ritardo nella messa in servizio di tutti i mezzi, attrezzature, apparecchiature oltre il periodo transitorio | €/veicolo*g | 150,00 |
| ART. 18 | Mancata trasmissione dei dati periodici (valutato per giorno di ritardo) | €/g | 150,00 |
| ART. 19 | Ritardo nella fornitura dei dati ai fini di controllo e della determinazione tariffaria | €/g | 100,00 |
| ART. 20 | Ritardo nella consegna del sistema GIS | €/g | 100,00 |
| | Mancato aggiornamento semestrale del sistema GIS | € | 500,00 |
| | Ritardo nella correzione delle manchevolezze del sistema GIS segnalate dalla stazione appaltante Incompleto, inefficace o erroneo contenuto del database e delle informazioni cartografiche del sistema GIS (valutato su base semestrale) | €/g | 50,00 |
| ART. 11 | Mancato rispetto degli obblighi in materia di sicurezza | € | 1.000,00 |
| | Equipaggiamento di sicurezza del personale non idoneo | €/g | 150,00 |

| | | | |
|--------|---|-------|--------|
| ART. 8 | Mancata nomina e comunicazione del Responsabile del servizio | € | 500,00 |
| | Qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali o negligenza nella gestione del servizio non espressamente indicati nel presente Capitolato | €/cad | 300,00 |

Nessuna sanzione di cui al presente articolo verrà applicata nei casi di forza maggiore, che dovranno essere comunque tempestivamente segnalati e debitamente documentati dall'Appaltatore.

Si precisa che il Gestore, essendo tenuto ad organizzare il proprio parco macchine in maniera da operare immediate sostituzioni in caso di guasti, non potrà attribuire al guasto di un mezzo la causa di forza maggiore per le finalità di cui sopra. Non sono inoltre da considerarsi cause di forza maggiore le assenze del personale per malattia o ferie e permessi.

L'Amministrazione, attraverso l'incaricato di cui all'ART. 70, procederà a verificare il regolare adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte; il Direttore dell'Esecuzione provvederà con ispezioni e con le forme da esso ritenute più opportune.

Le penalità addebitate verranno trattenute dall'importo mensile del canone e saranno applicate come segue:

1. il Comune, rilevate le singole inadempienze, con apposito rapporto di servizio sottoscritto dal Responsabile designato e corredato da documentazione anche fotografica o su supporto informatico, ne dà comunicazione al Gestore, entro ventiquattro ore, esclusi festivi e prefestivi, con nota scritta trasmessa via PEC;
2. il Gestore, entro cinque giorni dalla comunicazione di cui sopra, potrà fornire le proprie controdeduzioni giustificative scritte;
3. trascorso detto termine, senza che il Gestore abbia fornito le giustificazioni, o che le stesse siano ritenute insufficienti a giudizio insindacabile del Responsabile del Servizio Ambiente Comunale, si procederà ad applicare le penali mediante adozione di apposito provvedimento espresso;
4. la somma corrispondente alle sanzioni applicate, sarà trattenuta sulla fattura mensile di riferimento o su quella successiva; in tal caso il gestore dovrà emettere apposita nota di credito o rettificare la fattura.

L'omessa comunicazione nei confronti dell'Amministrazione, quando prevista dal presente Capitolato, equivale ad inadempimento della relativa prestazione e comporta l'applicazione delle penali ad esse riferite.

L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio saranno trattenuti sul primo rateo di pagamento in scadenza.

Qualora la Ditta non raggiungesse i livelli di %RD previsti (secondo i dettati dell'Atto di Indirizzo regionale vigente al momento) e pertanto all'Amministrazione Comunale venisse applicata la "penalità regionale", il relativo aumento tariffario sarà a carico dell'Appaltatore.

ART. 72 PREMIALITÀ

Qualora la Ditta mantenesse i livelli di % RD previsti (secondo i dettati dell'ultimo Atto di Indirizzo regionale), e pertanto all'Amministrazione Comunale venisse riconosciuta la "premierità regionale", il relativo sgravio tariffario sarà a beneficio dell'Appaltatore nella misura del 10%.

ART. 73 PROPRIETÀ DI MEZZI, ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE

Al termine del contratto tutti i mezzi e le attrezzature rimarranno di proprietà dell'Appaltatore.

Per quanto riguarda le infrastrutturazioni e le opere eventualmente realizzate dall'Appaltatore nell'Ecocentro, le stesse, allo scadere del contratto, rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale, qualora realizzate in area comunale.

Analoga previsione vale per le opere realizzate nell'area di rimessaggio mezzi/travaso.

Al termine dell'Appalto si effettuerà un sopralluogo congiunto tra Amministrazione e Ditta al fine di accertare eventuali situazioni di danni alle opere/aree riconsegnate all'Amministrazione; nel caso di accertamento di danni verrà eseguita una valutazione del danno e gli importi di rimborso verranno trattenuti dalla cauzione definitiva di cui all'Art.10 dello Schema di Contratto.